

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“QUINTO ENNIO”

LECCE



PTOF

2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.S. 1 G. "QUINTO ENNIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4268** del **08/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 16*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 28** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 54** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 110** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 113** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 139** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è di livello alto. La scuola nell'a.s. 2022/2023 è frequentata da 579 alunni, dei quali:

- 10 con disabilità (quattro alunni in prima, quattro alunni in seconda, due alunni in terza);
- 13 con Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- 16 con BES non certificati;
- 60 con cittadinanza non italiana (30 delle Filippine, 1 del Marocco, 3 della Cina, 2 della Moldavia, 2 della Colombia, 6 dell'India, 1 della Bielorussia, 1 della Russia, 3 dello Sri Lanka, 1 del Venezuela, 2 della Bulgaria, 1 dell'Ucraina, 1 Albanese, 1 del Portogallo, 1 del Brasile, 1 del Pakistan, 1 dell'Uruguay, 2 degli Stati Uniti).

Per supportare le famiglie degli alunni con Bisogni educativi speciali è istituita nella scuola la Funzione strumentale Inclusione, sono presenti docenti di sostegno specializzati, un'educatrice e un' assistente alla persona (OSS). L'impegno del nostro istituto è finalizzato a vedere ogni alunno/a, proveniente da famiglie, situazioni, etnie diverse come risorsa e come valore aggiunto fornendo ad ognuno pari opportunità di crescita.

## VINCOLI

Sono in aumento le situazioni di svantaggio sociale (famiglie italiane e straniere di ceto basso e nuclei familiari con entrambi i genitori disoccupati). Per quanto riguarda gli alunni extracomunitari sono presenti alunni NAI e alunni che spesso presentano difficoltà nella lingua italiana poiché fortemente condizionati dall'uso della lingua madre in famiglia. La mancanza di un mediatore linguistico rende difficile la comunicazione tra docenti e alunni e tra scuola e famiglia.

## Territorio e capitale sociale



## OPPORTUNITA'

La Scuola e' collocata nel quartiere Mazzini, importante centro economico, culturale e sociale. Nelle vicinanze e' possibile trovare la Biblioteca ecclesiastica "Roberto Caracciolo", la biblioteca comunale "Acchiappalibri" (realizzata con l'aiuto del CCR) e diverse librerie, oltre a centri di incontro giovanile gestiti da gruppi religiosi e luoghi di aggregazione quali la Villa Comunale e Piazza Mazzini.

La scuola intrattiene rapporti prevalentemente con il :

Comune di Lecce,

ASL di Lecce,

Scuole di ogni ordine e grado di Lecce,

Universita' del Salento, Forze dell'ordine,

Tribunale per i Minori per l'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la programmazione dell'offerta formativa.

Il Comune collabora costantemente con la Scuola e agevola il raccordo con le scuole del Primo Ciclo di istruzione e del secondo ciclo di Istruzione, per attività di orientamento in entrata e in uscita.

## VINCOLI

Un vincolo della scuola e' quello di trovarsi in un ambiente urbano ad alta densita' abitativa e di traffico che spesso introduce difficolta' nello svolgimento di attivita' in ambiente aperto, limitando gli spazi utilizzabili a quelli interni alla scuola a meno di attivita' che richiedono una progettazione e organizzazione accurata e che pertanto devono mantenere il carattere di eccezionalita'

## Risorse economiche e materiali



## OPPORTUNITA'

L'edificio scolastico, collocato in posizione centrale nella città, è stato ristrutturato nell'a.s. 2014/2015 con PON FESR ASSE II OBIETTIVO C e pitturato negli aa.ss. 2014/2015 e 2017/2018 con 'Scuole belle', che ha previsto, inoltre, la pitturazione degli arredi (armadi e scaffali) in metallo e legno nell'a.s. 2018/2019. Nell'anno scolastico 2018/2019 l'edificio è stato sottoposto a lavori per la messa in sicurezza antisismica. L'edificio risulta adeguato relativamente alle barriere architettoniche, avendo rampa, ascensore e servizi igienici per disabili. E' dotato di Certificato Prevenzione Incendio rinnovato a giugno del 2018. La scuola è dotata di un laboratorio di informatica e uno multimediale. In essi sono collocati 80 PC e tablet, 2 PC e Tablet presenti nella biblioteca, 1 LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nella biblioteca, 9 PC e Tablet presenti nelle altre aule, 18 LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule.

La scuola è dotata di due palestre, una coperta e una scoperta.

La scuola è anche dotata di una Biblioteca scolastica posta al piano terra che dispone di testi presenti a scuola dalla sua fondazione e una collezione di libri acquisiti con la partecipazione al Concorso "Trecento in bando" e arricchita da numerosi volumi donati per adesione a progetti nazionali di potenziamento della lettura, quali Libriamoci, Io leggo perchè, PNSD#. I libri vengono consultati dalle classi secondo un calendario e sono anche utilizzati dagli alunni in forma mobile, portandoli in aula all'occorrenza, rispettando sempre le norme di salute e igiene.

Infine, la scuola dispone di diversi materiali di musica (CD e DVD, registratori, casse, microfoni), scienze motorie (palloni, cerchi, ostacoli, ecc..) che sono conservati in diversi ambienti della scuola .

## VINCOLI

La scuola ha sempre sofferto una certa carenza di spazi scolastici (Aula Magna, aule multifunzione, etc) da destinare ad attività varie e a una didattica laboratoriale e innovativa.

La connessione a Internet wi-fi e' estesa a tutti gli ambienti scolastici grazie alla "Realizzazione/ampliamento rete LAN/WLAN" nell'ambito del Progetto autorizzato e finanziato 10.8.1.A1-FESR PON-PU-2015-409. Al termine dell'anno scolastico 2020-21 sono stati effettuati lavori di riconfigurazione della rete con la sostituzione di alcuni router ormai non funzionanti e la collocazione di ulteriori dispositivi in zone nelle quali il segnale non era ottimale, come la palestra e la biblioteca. In questo modo il segnale wifi copre efficacemente tutte le zone della scuola, cortile compreso. Contemporaneamente è stata effettuata manutenzione anche sulla rete fisica che pertanto giunge efficacemente in tutte le aule, anche in quelle che precedentemente erano servite



solo dalla rete wifi. Al momento, infine, sono in fase di realizzazione i lavori per il cablaggio, grazie ad un progetto PON cui ha aderito.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### S.S. 1 G. "QUINTO ENNIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM00400V
Indirizzo	VIA R. M. IMBRIANI,46 LECCE 73100 LECCE
Telefono	0832312910
Email	LEMM00400V@istruzione.it
Pec	lemm00400v@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.quintoenniolecce.it">www.quintoenniolecce.it</a>
Numero Classi	24
Totale Alunni	581



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	9

### Approfondimento

Per il triennio 2022/2025 la scuola intende incrementare la propria dotazione di dispositivi informatici.



## Risorse professionali

Docenti	46
Personale ATA	14

### Approfondimento

---



## Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta Formativa del "Quinto Ennio" di Lecce è il punto di riferimento per tutti gli operatori che concorrono al raggiungimento della **mission** e della **vision** dell'Istituto, affinché tutti, ciascuno secondo le proprie competenze, ruoli e responsabilità, siano protagonisti del processo educativo, formativo e culturale degli alunni. Nel rispetto dei principi fondamentali, della mission e della vision, condivise e dichiarate per il triennio 22-25, il Piano elaborato sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV, del patrimonio di esperienze e professionalità presenti nella comunità scolastica mirerà a:

- v promuovere il processo di formazione volto a favorire il successo scolastico degli alunni nel rispetto delle loro diversità;
- v strutturare i processi di insegnamento-apprendimento finalizzandoli al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- v potenziare la cultura progettuale d'istituto;



**MISSION D'ISTITUTO**



Il nostro Istituto al fine di raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella **Vision** , definisce le seguenti strategie operative:

**PORRE ATTENZIONE ALLA PERSONA:** affermare la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico, promuovendo la sua crescita in un clima positivo di relazione e di confronto; riconoscere e tener conto della diversità di ognuno; prestare attenzione alla situazione di ogni alunno ed alunna per definire ed attuare le strategie più adatte alla loro crescita, favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace; promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani.

**VALORIZZARE LE COMPETENZE SOCIALI, CIVICHE E DI CITTADINANZA** integrando i temi della salute, della sicurezza, della legalità e della promozione di una cultura di pace e non violenza nel curriculum scolastico per guidare gli alunni ed alunne a gestire le emozioni, al fine di renderli capaci di affrontare efficacemente le sfide della vita quotidiana, presupposti di un atteggiamento responsabile e costruttivo.

**INCLUSIONE** : la scuola si attiva per favorire l'accoglienza sia nella comune fase d'ingresso nella istituzione scolastica, sia per l'inserimento di alunni diversamente abili, stranieri o in condizioni di svantaggio. L'Istituto fa fronte alle diverse problematiche e attiva tutti i possibili percorsi di integrazione.

**EFFICACIA E TRASPARENZA** : la scuola si impegna ad offrire un'articolata gamma di opportunità educative congruenti ed efficaci che assumono i bisogni degli alunni come vincoli prioritari e ineludibili e il "successo formativo" come diritto di tutti e di ciascuno; garantisce, inoltre, un'adeguata informazione su tutte le attività promosse.

**PARTECIPAZIONE E CONDIVISIONE:** la scuola promuove la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti interessate (operatori scolastici, genitori, amministrazioni territoriali...) per poter



svolgere in modo efficace ed efficiente il suo compito e per progettare e realizzare le diverse iniziative di ampliamento delle opportunità formative.

**PORRE ATTENZIONE ALL' EFFICACIA:** la scuola sostiene la professionalità dei docenti quali promotori dell'apprendimento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Potenziare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI

#### Traguardo

Ridurre di punti 1 la percentuale degli studenti con risultati nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Lingue compresi tra i livelli 1 e 2

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Consolidare le competenze trasversali e disciplinari

#### Traguardo

Osservare e verificare in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: 1. PERCORSO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO: INSIEME CON SUCCESSO**

---

Il percorso risponde all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando l'intero anno ad attività didattiche curriculari di italiano, matematica e lingue, ad attività di recupero, consolidamento e potenziamento. Per la realizzazione delle attività relative al percorso si prevedono attività di ricerca- azione del personale docente attinenti alle discipline coinvolte per il miglioramento della didattica e degli esiti formativi degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Potenziare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI

##### **Traguardo**

Ridurre di punti 1 la percentuale degli studenti con risultati nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Lingue compresi tra i livelli 1 e 2

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi e strutturare rubriche per migliorare esiti alunni. Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo dei risultati attraverso prove strutturate, per classi parallele, di conoscenze/abilità, competenze.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Ampliare l'offerta formativa per incrementare occasioni di valorizzazione e interventi per il recupero.

---

## Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento Italiano e Matematica

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti del Dipartimento linguistico e del Dipartimento di Matematica
Risultati attesi	Miglioramento degli apprendimenti



## Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento di Lingue

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti del Dipartimento Multilinguistico
Risultati attesi	Miglioramento degli apprendimenti

## Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento di L2 agli studenti stranieri

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale Area Inclusione e differenziazione
Risultati attesi	Miglioramento degli apprendimento e successo formativo

## ● **Percorso n° 2: 2. PIANO NAZIONALE RIGENERAZIONE SCUOLA**

---



Dedicato a una nuova Progettazione trasversale e interdisciplinare, che utilizza, non solo un nuovo alfabeto ecologico ma che trasforma la Scuola in un luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile.

Obiettivi prioritari del Piano quelli sociali:

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto
- Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni

È il Piano che mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Consolidare le competenze trasversali e disciplinari

### **Traguardo**

Osservare e verificare in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire con modelli di progettazione disciplinare/interdisciplinare e promuovere la revisione/aggiornamento di strumenti condivisi per la valutazione delle competenze.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di responsabilità partecipata e inclusiva al fine di sviluppare negli alunni/e la consapevolezza dei diritti e dei doveri con particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale.

---

## Attività prevista nel percorso: Umani Ecologici

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	ATA
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti di Italiano, Storia, Geografia, Sostegno ed Arte
Risultati attesi	<p>“Coltivare e custodire” non comprende solo il rapporto tra noi e l’ambiente, tra l’uomo e il creato, riguarda anche i rapporti umani. Si parla infatti di ecologia umana, strettamente legata all’ecologia ambientale. Noi stiamo vivendo un momento di crisi; lo vediamo nell’ambiente, ma soprattutto lo vediamo nell’uomo. E il pericolo è grave perché la causa del problema non è superficiale, ma profonda: non è solo una questione di economia, ma dietica e di antropologia. La “cultura dello scarto” tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancor più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici. Riflettere sul problema della perdita e dello spreco del cibo è importante per individuare vie e modi che, affrontando seriamente tale problematica, siano veicolo di solidarietà e di condivisione con i più bisognosi. Risultati in termine di traguardi di competenza trasversale (Dal Curricolo di Ed.Civica) -Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell’ambiente Risultati in termine di traguardi di competenza trasversale(Dal Piano Nazionale RiGenerazione Scuola) -Abbandonare la cultura dello scarto -Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l’alimentazione</p>

Attività prevista nel percorso: Crescere con una coscienza

---





## civica

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Tutti i docenti di L2, L3, Musica, Religione, Scienze motorie, Sostegno

Risultati attesi

C'è una forte correlazione tra lavori sicuri e una crescita economica stabile e inclusiva, per questo motivo l'Agenda 2030 dedica un obiettivo a questi due aspetti, mettendo la creazione di lavoro al centro delle priorità economiche di policy-making per creare un circolo virtuoso di crescita inclusiva, stabile e che riduca la povertà. Un lavoro dignitoso significa un lavoro che sia produttivo e che assicuri un giusto reddito, che garantisca sicurezza sul luogo di lavoro e protezione sociale alle famiglie, così come prospettive di crescita personale e integrazione sociale. Ma avere un lavoro non è uguale ad avere un lavoro dignitoso: l'8% dei lavoratori al mondo vive ancora in condizioni di povertà estrema e 700 milioni di persone occupate vivono sotto la soglia di povertà, non riuscendo a soddisfare i propri bisogni primari. L'Obiettivo 8- Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti- riflettendo le preoccupazioni dei Governi e delle persone di tutto il mondo sulle opportunità di lavoro e sulle condizioni di lavoro dignitose, è un tema trasversale all'intera Agenda che si articola in una serie di specifici target in merito a occupazione giovanile, lavoro minorile e lavoro forzato, valorizzazione delle



competenze, empowerment delle donne e crescita della produttività e del lavoro produttivo. L'Agenda 2030 riafferma, inoltre, la necessità di rispettare, proteggere e promuovere le libertà fondamentali per tutti e riconosce l'importanza della protezione sociale, così come del contributo positivo dei migranti a una crescita inclusiva e allo sviluppo sostenibile. Traguardi attesi - Rispetta le regole di una convivenza civile, pacifica, solidale e inclusiva - Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. - Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile... - Mette in atto atteggiamenti volti al miglioramento del benessere fisico, mentale e sociale dei lavoratori (identifica e riconosce i comportamenti negativi) -Recuperare la socialità - Favorire un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova cultura e legalità/Goal 8.9 (Ed. Fisica, L2, L3) - Raggiungere un lavoro dignitoso per tutti (donne, uomini, giovani, disabili) e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori /Goal 8.5, 8/8 - eliminare il lavoro forzato, la schiavitù moderna e il traffico di esseri umani, eliminare il lavoro minorile/Goal 8.7

## Attività prevista nel percorso: Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti di Matematica, Scienze, Tecnologia e Sostegno



Risultati attesi

-Sviluppa e applica il pensiero e la comprensione matematica per analizzare dati e fatti, quindi risolvere problemi in situazioni quotidiane. -Comprende l'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria sull'ambiente naturale (sicurezza e sostenibilità). -Conosce e rispetta le regole di una convivenza civile, pacifica e solidale, alla luce dei principali documenti nazionali ed europei. -Agisce da cittadino responsabile e partecipa pienamente alla vita civica e sociale, favorendo la costruzione di un futuro equo e sostenibile. -Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato per il successo personale e collettivo. -Dimostra divergenza, originalità e spirito di iniziativa e sa sfruttare le proprie potenzialità nei diversi ambiti. -Sa ideare, pianificare, elaborare e applicare strategie e procedure apprese in funzione di obiettivi, sia di studio che pratici.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

In una prospettiva innovativa la scuola si configura come ambiente che promuove l'apprendimento basato sull'esperienza e sullo scambio culturale.

Una progettazione per competenze basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti, dei consigli di classe ma, soprattutto, la cooperazione all'interno di reti di scuole, enti e associazioni garantiscono scambi e collaborazioni tra docenti della comunità virtuale, fonte di momenti esperienziali innovativi, e di trasferimento di buone prassi.

La partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e di ricerca azione su tematiche innovative (Stem, didattica innovativa, dinamiche di insegnamento-apprendimento, percorsi di Ed.Civica), offre l'opportunità di pianificare azioni rivolte a tutte le diversità riformulando, costantemente, le proprie scelte formative, organizzative, metodologiche ed didattiche.

Nella prospettiva dell'innovazione e del miglioramento, la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è strettamente collegata ai rapporti di collaborazione fra la scuola, gli enti ed organizzazioni che operano sul territorio di riferimento. Nello specifico, la scuola si impegna a collaborare con i soggetti esterni contestualizzando la qualità dell'offerta formativa attraverso l'adozione di pratiche concertative in termini di dialogo, scambio, ricerca e attraverso un uso ottimale delle risorse umane e finanziarie.

La Visione e la Mission d'Istituto è strettamente collegata agli obiettivi sociali, ambientali ed economici del Piano Nazionale RiGenerazione Scuola che, mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che l'educazione alla cittadinanza attiva è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future. In questa dimensione si inseriscono negli elementi innovativi progettuali, anche alcune iniziative come la Transizione digitale della scuola. Infatti in seguito al decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con il quale è stato adottato il Piano Scuola 4.0., la nostra Scuola intende avviare dall'a.s. 2023/2024 **la classe 4.0.**, rispondendo in questo modo all'esigenza del PNRR di attuare azioni innovative. Si aggiunge a questo anche la **classe Cambridge** che risponde alle urgenti richieste del territorio di fornire agli alunni strumenti multilinguistici, per affrontare la vita, per sviluppare una curiosità consapevole e una passione continua per l'apprendimento, per sviluppare capacità di pensiero, in modo che diventino sicuri,



responsabili, riflessivi, innovativi e impegnati. Pronti per affrontare le esigenze del mondo di domani e capaci di creare un mondo migliore per il futuro.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'idea fondante è di trasformare la scuola in un laboratorio creativo per lo sviluppo delle competenze digitali, che utilizzi metodologie didattiche innovative, rispondenti alle sempre più diversificate esigenze di connessione e interconnessione dei saperi. Il ruolo degli alunni, dunque, non sarà più quello di passivi destinatari del sapere, ma di protagonisti attivi e consapevoli del proprio percorso di apprendimento, fruitori consapevoli e competenti delle nuove tecnologie e dei media e "costruttori" di nuove realtà di senso.

Punto forte del processo è, quindi, la realizzazione di percorsi didattici che mettano al centro alunni e alunne, favoriscano lo sviluppo integrato di più competenze e valorizzino quello spirito d'iniziativa che occorre per sviluppare in modo efficace le competenze di base, consapevoli che solo l'integrazione dei processi educativi possa portare al successo formativo e alla maturazione dei cittadini europei di domani.

A partire dall'a.s. 2023/2024 la scuola attiverà la classe Cambridge che risponde alle urgenti richieste del territorio di fornire agli alunni strumenti multilinguistici, per affrontare la vita, per sviluppare una curiosità consapevole e una passione continua per l'apprendimento, per sviluppare capacità di pensiero, in modo che diventino sicuri, responsabili, riflessivi, innovativi e impegnati. Pronti per affrontare le esigenze del mondo di domani e capaci di creare un mondo migliore per il futuro.



Allegato:

[LINK COLLEGAMENTO AL SITO.pdf](#)

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Nella prospettiva dell'innovazione e del miglioramento, la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è strettamente collegata ai rapporti di collaborazione fra la scuola, gli enti ed organizzazioni che operano sul territorio di riferimento.

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi per l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica e metodologica.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Visione e la Mission d'Istituto è strettamente collegata agli obiettivi sociali, ambientali ed economici del Piano Nazionale RiGenerazione Scuola che, mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che l'educazione alla cittadinanza attiva è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future. In questa dimensione si inseriscono negli elementi innovativi progettuali, anche alcune iniziative come la Transizione digitale della scuola. Infatti in seguito al decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con il quale è stato adottato il Piano Scuola 4.0. , la nostra Scuola intende avviare dall'a.s. 2023/2024 la **classe 4.0.**, rispondendo in questo modo all'esigenza del PNRR di attuare azioni innovative.

## Allegati:

[LINK COLLEGAMENTO AL SITO.pdf](#)



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S. 1 G. "QUINTO ENNIO"	LEMM00400V

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Approfondimento

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con





responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Di seguito riportate le competenze in uscita del Profilo dello studente, modificate alla luce dell'insegnamento dell'Educazione civica (legge 92/2019) e del Piano Nazionale RiGenerazione Scuola.



### Profilo in uscita Scuola Secondaria di primo grado "Quinto Ennio"

Competenza alfabetica funzionale		Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	
<p><i>Individua, comprende, esprime, crea e interpreta concetti, sentimenti, fatti e opinioni utilizzando diversi linguaggi e canali comunicativi.</i></p> <p><i>Comunica e si relaziona con gli altri in modo contestuale nel rispetto delle regole della comunicazione.</i></p> <p><i>Usa correttamente la lingua italiana per esporre, narrare, descrivere, argomentare, oralmente e per iscritto, su temi di interesse personale e su argomenti di carattere generale e disciplinare.</i></p>	<p><i>Utilizza le lingue comunitarie allo scopo di affrontare diverse situazioni comunicative, scambiando informazioni e fornendo il proprio punto di vista.</i></p> <p><i>È in grado di mediare tra diverse lingue e canali, per decodificare i messaggi comunicativi in circostanze note e nuove.</i></p>	<p><i>Sviluppa e applica il pensiero e la comprensione matematica per analizzare dati e fatti, quindi risolvere problemi in situazioni quotidiane.</i></p> <p><i>Comprende l'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria sull'ambiente naturale (sicurezza e sostenibilità).</i></p> <p><i>Riconosce gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica per comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti.</i></p>	<p><i>Ut pe de co</i></p> <p><i>Di po de gr at de de</i></p> <p><i>Di un re ste</i></p>
Competenza in materia di cittadinanza		Competenza imprenditoriale	
<p><i>Conosce e rispetta le regole di una convivenza civile, pacifica e solidale, alla luce dei principali documenti nazionali ed europei.</i></p> <p><i>Agisce da cittadino responsabile e partecipa pienamente alla vita civica e sociale, favorendo la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</i></p> <p><i>Riconosce i tratti distintivi e peculiari della propria identità culturale e i tratti comuni, nello spirito dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.</i></p> <p><i>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato per il successo personale e collettivo.</i></p>		<p><i>Sa ideare, pianificare, elaborare e applicare procedure apprese in funzione di obiettivi, sia che pratici.</i></p> <p><i>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</i></p> <p><i>Dimostra divergenza, originalità e spirito di iniziativa, sa sfruttare le proprie potenzialità nei diversi contesti.</i></p>	

Finalità del nostro Istituto è la formazione del cittadino con un'identità consapevole e aperta, promossa dai saperi, dall'alleanza educativa tra scuola e famiglia, in un clima di partecipazione ed accoglienza. L'istituto raccoglie la sfida educativa che viene dalle grandi trasformazioni del nostro



tempo relativamente alla richiesta di competenze sempre più qualificate ridefinendo il ruolo del sapere e dell'educazione.

L'intero impianto dell'Offerta formativa definisce sia il profilo dello studente articolato in traguardi per lo sviluppo delle competenze che i risultati attesi integrando processi cognitivi ed educativi. I percorsi disciplinari, tesi al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze, individuano i nuclei tematici, le attività, i linguaggi specifici, gli strumenti, le procedure metodologiche e le possibili connessioni fra competenze.

L'Istituto imposta la propria azione didattica sullo sviluppo delle competenze al fine di permettere ai propri alunni:

- Di affrontare situazioni nuove basandosi su sempre crescenti risorse per lo sviluppo dei traguardi di competenza (profilo in uscita);
- Di fare esperienze formative da poter trasferire in altri ambiti e da poter utilizzare nella risoluzione di situazioni complesse di studio, personali, sociali e culturali;
- Di avviare un percorso di apprendimento permanente (life long learning) attraverso l'interpretazione della realtà, nelle sue più diverse sfaccettature;
- Utilizzare gli apprendimenti e potenziare se stessi consentendo di affrontare le molteplici situazioni della vita reale.



## Insegnamenti e quadri orario

### S.S. 1 G. "QUINTO ENNIO"

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

Tempo scuola della scuola: S.S. 1 G. "QUINTO ENNIO" LEMM00400V  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## **trasversale di educazione civica**

Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono previste 33 ore annuali ripartite tra le diverse discipline.

In coerenza con le Linee guida l'insegnamento dell'Educazione Civica e il Piano Nazionale RiGenerazione Scuola, sono stati progettati tre percorsi interdisciplinari secondo la divisione seguente:

1. Abbandonare la cultura dello scarto Goals 1, 2 e 12 "UMANI ECOLOGICI"(Italiano, Storia, Geografia, Approfondimento, Arte);
2. Recuperare la socialità Goal 8 "CRESCERE CON UNA COSCIENZA CIVICA" (L2, L3, Musica, Religione, Ed.Fisica);
3. Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni , Goal 12 (Matematica, Scienze, Tecnologia)

### **Allegati:**

ED. CIVICA 2022-2023.pdf

### **Approfondimento**

---

Nel rispetto dell'autonomia scolastica nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, si propone la suddivisione di n. 33 ore obbligatorie secondo lo schema che segue:

- n. 4 ore ITALIANO
- n. 3 ore STORIA
- n. 1 APPROFONDIMENTO
- n. 2 ore GEOGRAFIA
- n. 3 ore TECNOLOGIA



- n. 3 ore MATEMATICA
- n. 3 ore SCIENZE
- n. 2 ore INGLESE
- n. 2+2 ore FRANCESE / SPAGNOLO
- n. 3 ore ARTE
- n. 2 ore MUSICA
- n. 3 ore SCIENZE MOTORIE
- n. 2 ore RELIGIONE



## Curricolo di Istituto

### S.S. 1 G. "QUINTO ENNIO"

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

L'istituto possiede una progettazione unitaria e caratterizzante rispettando sia gli aspetti di trasversalità che di progressività. Tale progettazione, partendo dagli standard formativi e dagli obiettivi nazionali, viene contestualizzata a livello di istituto definendo programmazioni didattiche disciplinari e per competenze trasversali, individuando strategie organizzative e didattiche e attivando percorsi formativi congruenti con gli esiti stabiliti. Pertanto, i curricula disciplinari convergono in un più generale piano di competenze trasversali.

#### **Allegato:**

Curricolo A.s. 2022-2025.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- Nucleo tematico collegato al traguardo: Umani Ecologici**





“Coltivare e custodire” non comprende solo il rapporto tra noi e l’ambiente, tra l’uomo e il creato, riguarda anche i rapporti umani. Si parla infatti di ecologia umana, strettamente legata all’ecologia ambientale. Noi stiamo vivendo un momento di crisi; lo vediamo nell’ambiente, ma soprattutto lo vediamo nell’uomo. E il pericolo è grave perché la causa del problema non è superficiale, ma profonda: non è solo una questione di economia, ma di etica e di antropologia. La “cultura dello scarto” tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici. Riflettere sul problema della perdita e dello spreco del cibo è importante per individuare vie e modi che, affrontando seriamente tale problematica, siano veicolo di solidarietà e di condivisione con i più bisognosi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Crescere con una coscienza civica**

C'è una forte correlazione tra lavori sicuri e una crescita economica stabile e inclusiva, per questo motivo l'Agenda 2030 dedica un obiettivo a questi due aspetti, mettendo la creazione di lavoro al centro delle priorità economiche di policy-making per creare un circolo virtuoso di crescita inclusiva, stabile e che riduca la povertà. Un lavoro dignitoso significa un lavoro che sia produttivo e che assicuri un giusto reddito, che garantisca sicurezza sul luogo di lavoro e protezione sociale alle famiglie, così come prospettive di crescita personale e integrazione sociale. Ma avere un lavoro non è uguale ad avere un lavoro dignitoso: l'8% dei lavoratori al mondo vive ancora in condizioni di povertà estrema e 700 milioni di persone





occupate vivono sotto la soglia di povertà, non riuscendo a soddisfare i propri bisogni primari. L'Obiettivo 8- Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti- riflettendo le preoccupazioni dei Governi e delle persone di tutto il mondo sulle opportunità di lavoro e sulle condizioni di lavoro dignitose, è un tema trasversale all'intera Agenda che si articola in una serie di specifici target in merito a occupazione giovanile, lavoro minorile e lavoro forzato, valorizzazione delle competenze, empowerment delle donne e crescita della produttività e del lavoro produttivo. L'Agenda 2030 riafferma, inoltre, la necessità di rispettare, proteggere e promuovere le libertà fondamentali per tutti e riconosce l'importanza della protezione sociale, così come del contributo positivo dei migranti a una crescita inclusiva e allo sviluppo sostenibile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Maturare il diritto all'accesso ai beni comuni**

Il percorso vede il raggiungimento di traguardi disciplinari e trasversali legati al Curricolo di Istituto e di Ed. Civica

Traguardi disciplinari

Sviluppa e applica il pensiero e la comprensione matematica per analizzare dati e fatti, quindi risolvere problemi in situazioni quotidiane.

Comprende l'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria sull'ambiente naturale (sicurezza e sostenibilità).



Traguardi trasversali

Conosce e rispetta le regole di una convivenza civile, pacifica e solidale, alla luce dei principali documenti nazionali ed europei

Agisce da cittadino responsabile e partecipa pienamente alla vita civica e sociale, favorendo la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato per il successo personale e collettivo.

Dimostra divergenza, originalità e spirito di iniziativa e sa sfruttare le proprie potenzialità nei diversi ambiti.

Sa ideare, pianificare, elaborare e applicare strategie e procedure apprese in funzione di obiettivi, sia di studio che pratici.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Umani Ecologici**



“Coltivare e custodire” non comprende solo il rapporto tra noi e l’ambiente, tra l’uomo e il creato, riguarda anche i rapporti umani. Si parla infatti di ecologia umana, strettamente legata all’ecologia ambientale. Noi stiamo vivendo un momento di crisi; lo vediamo nell’ambiente, ma soprattutto lo vediamo nell’uomo. E il pericolo è grave perché la causa del problema non è superficiale, ma profonda: non è solo una questione di economia, ma di etica e di antropologia. La “cultura dello scarto” tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici. Riflettere sul problema della perdita e dello spreco del cibo è importante per individuare vie e modi che, affrontando seriamente tale problematica, siano veicolo di solidarietà e di condivisione con i più bisognosi.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Acquisire il concetto di salute come bene privato e sociale

Prendere coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate corresponsabilità

Conoscere gli alimenti in base al valore nutritivo e all’impatto ambientale

Evitare gli sprechi alimentari

Rilevare il problema dei rifiuti e l’indispensabilità di differenziare, riciclare e recuperare

Abbandonare la cultura dello scarto naturale e umano (OBIETTIVO SOCIALE: PIANO NAZIONALE RIGENERAZIONE SCUOLA)

**Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

### **○ Crescere con una coscienza civica**

C'è una forte correlazione tra lavori sicuri e una crescita economica stabile e inclusiva, per questo motivo l'Agenda 2030 dedica un obiettivo a questi due aspetti, mettendo la creazione di lavoro al centro delle priorità economiche di policy-making per creare un circolo virtuoso di crescita inclusiva, stabile e che riduca la povertà. Un lavoro dignitoso significa un lavoro che sia produttivo e che assicuri un giusto reddito, che garantisca sicurezza sul luogo di lavoro e protezione sociale alle famiglie, così come prospettive di crescita personale e integrazione sociale. Ma avere un lavoro non è uguale ad avere un lavoro dignitoso: l'8% dei lavoratori al mondo vive ancora in condizioni di povertà estrema e 700 milioni di persone occupate vivono sotto la soglia di povertà, non riuscendo a soddisfare i propri bisogni primari. L'Obiettivo 8- Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti- riflettendo le preoccupazioni dei Governi e delle persone di tutto il mondo sulle opportunità di lavoro e sulle condizioni di lavoro dignitose, è un tema trasversale all'intera Agenda che si articola in una serie di specifici target in merito a occupazione giovanile, lavoro minorile e lavoro forzato, valorizzazione delle competenze, empowerment delle donne e crescita della produttività e del lavoro produttivo. L'Agenda 2030 riafferma, inoltre, la necessità di rispettare, proteggere e promuovere le libertà fondamentali per tutti e riconosce l'importanza della protezione sociale, così come del contributo positivo dei migranti a una crescita inclusiva e allo sviluppo sostenibile.



Risultati in termine di traguardi di competenza trasversale (Dal Curricolo di Ed. Civica)

- Rispetta le regole di una convivenza civile, pacifica, solidale e inclusiva
- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile...
- Mette in atto atteggiamenti volti al miglioramento del benessere fisico, mentale e sociale dei lavoratori ( identifica e riconosce i comportamenti negativi)

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

## ○ **Maturare il diritto all'accesso ai beni comuni**

Il percorso vede il raggiungimento di traguardi disciplinari e trasversali legati al Curricolo di Istituto e di Ed. Civica

Traguardi disciplinari

Sviluppa e applica il pensiero e la comprensione matematica per analizzare dati e fatti, quindi risolvere problemi in situazioni quotidiane.



Comprende l'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria sull'ambiente naturale (sicurezza e sostenibilità).

Traguardi trasversali

Conosce e rispetta le regole di una convivenza civile, pacifica e solidale, alla

Agisce da cittadino responsabile e partecipa pienamente alla vita civica e sociale, favorendo la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato per il successo personale e collettivo.

Dimostra divergenza, originalità e spirito di iniziativa e sa sfruttare le proprie potenzialità nei diversi ambiti.

Sa ideare, pianificare, elaborare e applicare strategie e procedure apprese in funzione di obiettivi, sia di studio che pratici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

**Monte ore annuali**





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012). La scelta di adottare un curricolo di istituto si rende quanto mai necessaria per evidenziare le scelte educative e formative in coerenza con i disposti normativi, con le scelte delle famiglie, con la realtà locale e con la libertà di insegnamento dei docenti che vi operano. Significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze lavorando in collaborazione e in sinergia.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il processo di integrazione delle competenze trasversali nel curricolo già presente è stato implementato da scelte formative metodologiche che privilegiano le attività laboratoriali e i compiti di realtà.



## **Allegato:**

All3.Progettazione attività.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza declinate in livelli e descrittori e valutate attraverso l'osservazione diretta e indiretta vengono sviluppate e consolidate in maniera trasversale da ogni docente anche prevedendo dei momenti comuni di istituto quali la settimana di accoglienza, Orientamento, itinerari specifici di Cittadinanza ed esperienze in cui esercitare la cittadinanza attiva anche con proposte dal territorio.

## **Allegato:**

All4.Competenza di cittadinanza.pdf

### **Approfondimento**

Il nostro curricolo esplicita la scelta formativa, metodologica ed operativa dell'Istituto che pur riferendosi alle Indicazioni Nazionali 2012 e al Profilo dello studente, ne ridefinisce l'articolazione in traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave e in risultati attesi (obiettivi di apprendimento) specifici per ogni disciplina e per ogni annualità. L'elaborazione del curricolo è frutto del lavoro d'equipe dei docenti divisi in Dipartimenti disciplinari e per aree affini, che operano attraverso fasi di osservazione sistematica, progettazione di percorsi didattici comuni, regolare documentazione degli esiti e valutazione delle competenze sempre in una prospettiva orientativa. L'Istituto prevede tempi per l'autovalutazione attraverso azioni riflessive sull'organizzazione dell'offerta formativa, al fine di svilupparne l'efficacia.





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetti dell'area scientifico-matematica : Olimpiadi del Problem Solving, Giochi Matematici, Ed. Finanziaria .

Sono progetti specifici per lo sviluppo di competenze nell'area scientifico-matematica proposti da enti esterni che la scuola ha già sperimentato negli anni passati o a cui aderisce per la prima volta, in base alle proposte dei Dipartimenti Disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi formativi del PTOF. Sono progetti già sperimentati Olimpiadi del Problem Solving, Giochi Matematici, Ed. Finanziaria .

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

Sviluppo di competenze disciplinari e trasversali costruire una mentalità propositiva a fronte dei problemi costruire una mentalità manageriale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

## ● Uscite didattiche e viaggi di istruzione

---

Nel corso dell'anno scolastico sono previste visite guidate/viaggi di istruzione .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Accrescimento delle competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● Progetto Accoglienza

Accoglienza degli alunni provenienti dalla scuola primaria e prima socializzazione con il nuovo ambiente di apprendimento

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

-ridurre l'impatto dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado - far conoscere il funzionamento e l'organizzazione della scuola

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● Progetto orientamento classi seconde e terze

---

Azione orientativa di accompagnamento degli alunni delle classi seconde e terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

- fornire gli strumenti necessari alla attivazione delle capacità di scelta - porre attenzione ai contenuti per scoprire interessi e attitudini e rafforzare la capacità di riflessione sulla scelta del nuovo percorso

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

### ● Progetti relativi all'Area della Legalità : Bullismo e Cyberbullismo, Corsa contro la fame, Laboratori didattici sul riciclodella plastica, Educazione staradale, CCRR, Progetto Unicef Scuola Amica

---

Progetti relativi all'Area della Legalità Attività in classe Incontri con esperti Uscite didattiche Altro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili attraverso una didattica improntata all'inclusione e alla differenziazione degli interventi, volta a prevenire e contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico, il bullismo, il cyberbullismo, e ogni forma di discriminazione sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

## ● Progetti Area Umanistica: Progetto Lettura, Cineforum, Musical in lingua inglese e spagnola

---

Attività in classe Maratona di Lettura Cineforum Incontro con esperti Musical in lingua Altro

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

- condivisione dei saperi attraverso una partecipazione attiva al percorso di apprendimento, valorizzando le diverse abilità e competenze sociali. - consolidare le competenze chiave europee; - stimolare competenze trasversali, a matrice didattica ed educativa, che stimola il pensiero creativo e la comunicazione efficace. - Trasmettere il piacere della lettura - Allenare all'ascolto, all'attenzione, al silenzio, alla parola, al rispetto dell'altrui interesse Saper motivare e argomentare le proprie scelte - Sviluppare attitudini e atteggiamenti positivi nei lavori di gruppo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

### ● Area Laboratoriale e sportiva: Giochi sportivi studenteschi, Scuola Attiva junior, Valori in Rete

Attività in classe Uscite sul territorio Incontri con esperti Altro





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili attraverso una didattica improntata all'inclusione e alla differenziazione degli interventi, volta a prevenire e contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico, a potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musica, a potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

### ● Area artistica musicale: Laboratorio musicale e teatrale per giovani artisti. Rassegna teatrale

---

Attività extracurricolare Laboratorio corale musicale, teatrale scenografico per la preparazione dell'opera "Tosca" di Puccini Incontro con esperti (associazioni del territorio)





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Umani ecologici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

**FINALITA':** La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo



modello abitativo del pianeta. Significa &lt;&lt;Andare verso&gt;&gt; un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta.

Dovrà essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.

Bisogna insegnare ai giovani ad abitare il mondo in modo nuovo nella consapevolezza che un mondo nuovo non c'è.

Abbandonare la cultura dello scarto

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione

Compito in situazione Mostra permanente

Ricettario narrato

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO QUINTO ENNIO LECCE

PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA a.s.2022/2023

Progettazione Unità di Apprendimento di Educazione Civica

Piano RiGenerazioneScuola/Obiettivo sociale

- Abbandonare la cultura dello scarto Goals 2 e 12

“UMANI ECOLOGICI”

#### **PREMESSA**

“Coltivare e custodire” non comprende solo il rapporto tra noi e l'ambiente, tra l'uomo e il creato, riguarda anche i rapporti umani. Si parla infatti di ecologia umana, strettamente legata all'ecologia ambientale. Noi stiamo vivendo un momento di crisi; lo vediamo nell'ambiente, ma soprattutto lo vediamo nell'uomo. E il pericolo è grave perché la causa del problema non è superficiale, ma profonda: non è solo una



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

questione di economia, ma di etica e di antropologia. La "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici. Riflettere sul problema della perdita e dello spreco del cibo è importante per individuare vie e modi che, affrontando seriamente tale problematica, siano veicolo di solidarietà e di condivisione con i più bisognosi.

Destinatari	Prime, seconde, terze
Tempi	Intero anno 2022/2023
Discipline coinvolte	Italiano, Storia, Geografia, Approfondimento, Arte
Risultati in termine di traguardi di competenza disciplinare e trasversale (Dal Profilo dello Studente/Progettazione per competenze)	<u>Competenza alfabetica funzionale</u> Individua, comprende, esprime, crea e interpreta con diversi linguaggi e canali comunicativi. Comunica e si relaziona con gli altri in modo comunicazione. Usa correttamente la lingua italiana per esporre, narrare, scritto, su temi di interesse personale e su argomenti <u>Competenza digitale</u> Utilizza con consapevolezza e pensiero critico comunicazione.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	<p><u>Competenza personale, sociale, imparare ad imparare</u></p> <p>Apprende autonomamente nuove conoscenze utilizzando i metodi appresi in aula (Life Long Learning).</p> <p><u>Competenza in materia di cittadinanza</u></p> <p>Agisce da cittadino responsabile e partecipa pienamente alla costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p><u>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</u></p> <p>E' consapevole dell'identità e del proprio patrimonio culturale.</p> <p>E' in grado di esprimere idee, esperienze ed emozioni.</p>
Risultati in termine di traguardi di competenza trasversale (Dal Curricolo di Ed.Civica)	Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.
Risultati in termine di traguardi di competenza trasversale (Dal Piano Nazionale RiGenerazione Scuola)	Abbandonare la cultura dello scarto Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare
Compito in situazione	Mostra permanente Ricettario narrato



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

-  
-  
-

### **RUBRICAZIONE PROGETTO**

Traguardo/i di competenza: (Curricolo di Ed. Civica di Istituto)

L'alunna/o:

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente

DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO*	CONOSCENZE	ATTIVITÀ
Italiano Storia Geografia Approfondimento	CLASSI PRIME - - Acquisire il concetto di salute come bene privato e sociale - - Prendere coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità - - Conoscere gli alimenti in base al valore nutritivo e -	- Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali - Lettura e approfondimento di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 - Goal 12.3 - Uso sostenibile ed efficiente delle risorse - Limitazione dell'impatto antropico sull'ambiente - Consumo responsabile e sicurezza alimentare - Sistemi di produzione alimentare sostenibili - Le ricette con l'uso di scarti	Lettura di - Ascolto - narrate - Ricerca i - Internet - Inte - questiona - Lettura c - tabelle) - Uscite sul - Progetto - la fame" - Progetto - riciclo"





## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	all'impatto ambientale - Evitare gli sprechi alimentari - Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità di differenziare, riciclare e recuperare - Abbandonare la cultura dello scarto -	- Tradizioni popolari dell'uso di cibi - Come ridurre gli sprechi in cucina - Etica dello scarto - Le forme di sfruttamento ed esclusione - I luoghi dello scarto	Progetto Progetto Scrittura
CLASSI SECONDE			
	Conoscere i modelli sostenibili di produzione e consumo di prodotti alimentari		
	Prendere coscienza che le risorse del pianeta terra sono preziose e vanno utilizzate con		





## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

responsabilità

Conoscere gli alimenti in base al valore nutritivo e all'impatto ambientale

Evitare gli sprechi alimentari

Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità di differenziare, riciclare e recuperare

Abbandonare la cultura dello scarto

CLASSI TERZE

Conoscere gli alimenti in base al valore nutritivo e all'impatto ambientale



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	<p>Evitare gli sprechi alimentari</p> <p>Prendere coscienza che le risorse del pianeta terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità</p> <p>Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità di differenziare, riciclare e recuperare</p> <p>Abbandonare la cultura dello scarto</p>		
ARTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ATTIVITÀ



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

CLASSI PRIME	<p>Usare responsabilmente le risorse</p> <p>Conoscere ed assumere atteggiamenti corretti rispetto ai problemi dell'inquinamento ambientale</p> <p>Abbandonare la cultura dello scarto</p>	<p>"Agenda 2030" – Goal 12</p> <p>Tecniche varie di assemblaggio di materiale vario di riciclo (cartone, plastica, stoffa, bottoni, ecc.)</p> <p>Il linguaggio visivo: superfici, texture e forma</p> <p>Soggetti e interpretazioni</p> <p>I "Merzbild" di Kurt Schwitters</p>	<p>Ricerca di e composi</p> <p>Ricerca su materiali c nell'arte</p> <p>Analisi di a di opere p</p> <p>I "Merzbild Schwitters</p> <p>I DADA</p> <p>Interpreta assemblag</p>
CLASSI SECONDE	<p>Usare responsabilmente le risorse</p> <p>Conoscere ed assumere atteggiamenti corretti rispetto ai problemi dell'inquinamento ambientale</p>	<p>"Agenda 2030"</p> <p>Rapporto tra cibo e territorio</p> <p>Uso dello scarto come risorsa sostenibile</p>	<p>Ricerca i erbolari, taccuini (impagina ecc);</p> <p>Ricerca</p>



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	<p>Abbandonare la cultura dello scarto</p>	<p>Il consumo responsabile</p> <p>Le tradizioni popolari in rapporto al cibo e piatti legati alle ricorrenze</p> <p>Etica dello scarto</p> <p>Erbe spontanee</p> <p>Tecniche espressive in relazione ai codici visivi.</p>	<p>tradiziona</p> <p>Notizie sto e mat tradiziona</p> <p>Interviste operatori</p> <p>Impaginaz composizi testo e im</p> <p>Attività gr riciclata o</p>
<p>CLASSI TERZE</p>	<p>Usare responsabilmente le risorse</p> <p>Conoscere ed assumere atteggiamenti corretti rispetto ai problemi dell'inquinamento ambientale</p> <p>Conoscere il contesto</p>	<p>"Agenda 2030"</p> <p>Codici e tecniche del linguaggio visivo e pubblicitario</p> <p>Conoscenza e utilizzo di codici e tecniche del linguaggio visivo e pubblicitario</p>	<p>Analisi di a di opere</p> <p>Analisi dei urbani e ip intervento</p> <p>Realizzazio bozzetti</p>



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	urbano come museo a cielo aperto		Sviluppo d
	Esprimersi e comunicare con il linguaggio multimediale		
	Abbandonare la cultura dello scarto		

-  
-  
-

### **DESCRIZIONE E FASI DEL COMPITO**

-

#### **Fase I: 1 Quadrimestre**

Avvio delle attività con riflessioni in classe, ricerca di materiali, visione di video, analisi di testi, adesione Progetti PTOF

#### **Fase II: II Quadrimestre**

Completamento del percorso con attività disciplinari che concorrono alla realizzazione del compito di realtà, adesione Progetti PTOF

### **METODOLOGIA**

ü Lezione frontale;



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- ü Conversazioni libere e guidate;
- ü Brainstorming
- ü Peer to Peer ;
- ü Flipped Classroom;
- ü Cooperative learning;
- ü Debate;
- ü Problem solving
- ü Metacognizione e metodi di studio
- ü Individualizzazione e personalizzazione

### **STRUMENTI**

- Libri di testo e di consultazione
- fotocopie
- PC
- Lim
- Video
- Utilizzo di vari software/app
- 
- 
-



-

-

### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

-

1 quadrimestre:

Italiano, Storia, Geografia, Arte:

1. Prova orale sui contenuti affrontati
2. raccolta del materiale necessario

2 quadrimestre: Compito di realtà

ARTE

Classi prime: Realizzazione di un elaborato a tema (ritratto, paesaggio, ecc.) con materiale biologico e di riciclo.

Classi seconde: Ricettario con ingredienti di scarto illustrato.

Classi terze: Progettazione e realizzazione di un manifesto o di un murale sulla tematica dello scarto come risorsa.

ITALIANO/STORIA/GEOGRAFIA

Per tutte le classi realizzazioni di ricettario illustrato (formato cards).



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### ***RUBRICA VALUTATIVA (Dalla griglia di Valutazione d Ed. Civica di Istituto)***

2.SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.			
CONOSCENZE		Le conoscenze sui temi proposti sono	Le conoscenze sui temi proposti	Le conoscenze sui temi propo





## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

		<u>essenziali, organizzabili e recuperabili</u>	sono <u>sufficientemente consolidate</u>	sono <u>consolidate e organizzate.</u>
ABILITA'		L'alunno, <u>guidato</u> , mette in atto le abilità connesse ai temi trattati. Realizza prodotti con contenuti <u>essenziali.</u>	L'alunno mette in atto nei contesti più noti le abilità connesse ai temi trattati. Realizza semplici prodotti.	L'alunno mette in atto <u>in modo autonomo</u> le abilità connesse ai temi trattati. Realizza prodotti <u>con contenuti personali.</u>
ATTEGGIAMENTI	Assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dell'ambiente e dei beni comuni	L'alunno assume <u>parzialmente</u> comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dell'ambiente e dei beni comuni <u>con lo stimolo</u>	L'alunno assume <u>genericamente</u> comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dell'ambiente e dei beni comuni	L'alunno assume <u>attivamente</u> comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dell'ambiente e dei beni comuni



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

		<u>degli adulti.</u>		e mostra di averne <u>buona</u> consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali.
--	--	----------------------	--	--

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Annuale

### ● Crescere con una coscienza civica.

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Per una campagna di sensibilizzazione, produzione di un elaborato multimediale in forma di presentazione (padlet o altro) relativo ad alcuni target del goal 8 (o di altri ad esso connessi) rielaborati ed interpretati in base alle singole discipline e ai soggetti coinvolti.

L'alunno:

Svolge ricerche;

Condivide le informazioni ricorrendo ad un linguaggio specifico;

Rielabora il materiale raccolto;

Realizza un piccolo inventario del materiale raccolto;



Produce l'elaborato finale in gruppo di lavoro.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Recuperare la socialità Goal 8

**TITOLO: Crescere con una coscienza civica.**



# L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Competenza trasversale **Avere accesso ai beni comuni**

Risultati in termine di traguardi di	<u>Competenza alfabetica funzionale</u> Individua, comprende, esprime, crea e interpreta co
(Progettazione per competenze e	diversi linguaggi e canali comunicativi.
Curricolo d'Istituto	Comunica e si relaziona con gli altri in modo collegati all'attività comunicazione.
<ul style="list-style-type: none"> <li>La rigenerazione dei saperi</li> <li>La rigenerazione dei comportamenti</li> </ul>	Usa correttamente la lingua italiana per esporre, n per iscritto, su temi di interesse personale e su argo
Obiettivi dell'attività	<u>Competenza digitale</u>
	Utilizza con consapevolezza e pensiero critico



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi	civile, pacifica e solidale. Agisce da cittadino responsabile e partecipa piena costruzione di un futuro equo e sostenibile.
------------------	---

Conosce e rispetta le regole di una convivenza civile, pacifica e solidale, alla luce dei principali documenti nazionali e europei.	<u>Competenza in materia di consapevolezza ed espre</u>
Agisce da cittadino responsabile e partecipa alla costruzione di un futuro equo e sostenibile.	<u>Competenza in materia di consapevolezza ed espre</u>
È in grado di identificare e agire in modo responsabile e civile per il bene comune.	<u>Competenza in materia di consapevolezza ed espre</u>
È in grado di esprimere idee, esperienze ed emozioni in lingua italiana e in lingue straniere.	<u>Competenza multilinguistica</u>

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni

UDA TECNOLOGIA, SCIENZE, MATEMATICA

modello abitativo del pianeta. Significa &lt;&lt;Andare verso&gt;&gt; un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta.

Dovrà essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.

Bisogna insegnare ai giovani ad abitare il mondo in modo nuovo nella consapevolezza che un mondo nuovo non c'è.

FINALTA': La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo

Destinatari	Classi 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup>
Tempi	Intero anno scolastico
Soggetti coinvolti	Docenti di Tecnologia, Scienze, Matematica, Sostegno
Discipline coinvolte	Tecnologia, Scienze, Matematica, Sostegno





## L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Risultati in termine di traguardi di competenza disciplinare	<p>Sviluppa e applica il pensiero e la comprensione matematica per analizzare dati e fatti, quindi risolvere problemi in situazioni quotidiane.</p> <p>Comprende l'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria sull'ambiente naturale (sicurezza e sostenibilità).</p>
Risultati in termine di traguardi di competenza trasversale	<p>Conosce e rispetta le regole di una convivenza civile, pacifica e solidale, alla luce dei principali documenti nazionali ed europei.</p> <p>Agisce da cittadino responsabile e partecipa pienamente alla vita civica e sociale, favorendo la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato per il successo personale e collettivo.</p> <p>Dimostra divergenza, originalità e spirito di iniziativa e sa sfruttare le proprie potenzialità nei diversi ambiti.</p> <p>Sa ideare, pianificare, elaborare e applicare strategie e procedure apprese in funzione di obiettivi, sia di studio che pratici.</p>
Compito in situazione	Primo quadrimestre: prove orali; Secondo quadrimestre: compito di realtà.

### RUBRICAZIONE PROGETTO

Traguardo/i di competenza: (Curricolo di Ed. Civica di Istituto)

DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ATTIVITA'	ORE PER DISCIPLINA
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere coscienza che le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Agenda 2030 – Goal 12</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Letture e approfondimento</li> </ul>	3



## L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

### Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Tecnologia	risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali</li><li>• Uso sostenibile ed efficiente delle risorse</li><li>• Rispetto per i beni comuni</li><li>• Le 4 R (ridurre, riparare, riusare, riciclare)</li><li>• La raccolta differenziata</li><li>• L'economia circolare</li><li>• Rappresentazioni grafiche, terminologia e simbologia specifiche</li></ul>	di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030	3
Matematica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispettare e preservare la biodiversità degli ecosistemi</li><li>• Essere consapevole che gli equilibri degli ecosistemi dipendono dall'azione dell'uomo</li><li>• Conoscere e assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili</li><li>• Riconoscere ed approfondire i problemi connessi al degrado ambientale del pianeta e le soluzioni ipotizzabili</li><li>• Conoscere strategie, pratiche di produzione e consumo sostenibile</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzazione di manufatti con materiali di scarto e di recupero</li><li>• Video</li><li>• Testi</li><li>• Debate</li><li>• Lettura, interpretazione e rappresentazione di dati</li></ul>	2





## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere ed assumere atteggiamenti corretti rispetto ai problemi dell'inquinamento ambientale</li><li>• Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità di differenziare, riciclare e recuperare</li><li>• Conoscere gli strumenti matematici utili per leggere, interpretare e rappresentare i dati</li></ul>			
--	---	--	--	--

### DESCRIZIONE E FASI DEL COMPITO

Fase I : ascolto, analisi del fenomeno

Fase II : comprensione

Fase III : discussione e interpretazione dei dati

Fase IV : produzione

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Annuale

## ● Seminario Interegionale Puglia, Sicilia, Calabria Tropea 29/30 Settembre 1 Ottobre

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



## Risultati attesi

---

- Risultati in termine di traguardi di competenza disciplinare
- Dimostra consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi legati all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ed è in grado di individuare le fonti attendibili:
- Cyberbullismo (Classi 1<sup>^</sup>)
- Web Reputation (Classi 2<sup>^</sup>)
- Dipendenza on line (Classi 3<sup>^</sup>)vita davanti.

- 

### Risultati in termine di traguardi di competenza trasversale

- 

- Utilizza con consapevolezza e pensiero critico le tecnologie riconoscendo le soluzioni potenzialmente utili e applicando il pensiero logico- matematico
- Riconosce i tratti distintivi e peculiari della propria identità culturale (distinzione dall'altro) e i tratti comuni (integrazione con l'altro), nello spirito dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità (AUTONOMIA E COLLABORAZIONE).
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, per il successo personale e collettivo

- 

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

---

## Descrizione attività

Allegato 3a – Scheda riassuntiva delle esperienze segnalate

### SEMINARIO INTERREGIONALE

“Piano Nazionale RiGenerazione Scuola”- Obiettivo Sociale

Tropea Settembre 29/30 1 Ottobre 2022

#### PRESENTAZIONE DELLE ESPERIENZE DELLE SCUOLE

ISTITUTO	<u>QUINTO ENNIO LECCE</u>
INDIRIZZO	Via R.M.Imbriani,n.46
INDIRIZZO MAIL	lemm00400v@istruzione.it
TELEFONO	0832312910
DIRIGENTE SCOLASTICO	Biagina Vergari
REFERENTE DELL'INIZIATIVA	Prof.ssa Patruno Elisabetta
INDIRIZZO MAIL DEL REFERENTE	elisabetta.patruno@quintoenniolecce.edu.it
N. SCUOLAVE COINVOLTA/E	1



NELL'ESPERIENZA	
N. CLASSE/I COINVOLTE NELL'ESPERIENZA	25(tutte le classi)
ORDINE/I DI SCUOLA CONVOLTO/I	Scuola Secondaria di 1 grado
ANNI SCOLASTICI	2021/2022
<b>TEMATICA</b> (barrare la tematica principale su cui verte l'esperienza)	
<b>2.Promuovere la legalità per recuperare la socialità (Goals 4 e 16).</b>  Esperienze didattiche volte a favorire società inclusive, sicure, libere dalla paura e da ogni forma di violenza per diffondere un'autentica cultura della legalità e della pace.	<b>Piano Nazionale RiGenerazione Scuola: Pilastro 2</b> <b><u>Rigenerazione dei comportamenti</u></b>  La finalità principale è di accrescere e diffondere la consapevolezza e le competenze sul consumo sostenibile e responsabile con particolare riguardo al digitale, anche nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica. Il progetto si collega, anche, alle azioni messe in atto dal Ministero dell'Istruzione per il programma "RIGENERAZIONE SCUOLA".  consumo digitale consapevole e responsabile  Le tematiche oggetto dell'UDA sono:  <input type="checkbox"/> Educazione digitale: diritti, opportunità, rischi del vivere connessi;  <input type="checkbox"/> Sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizza nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implica l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita (Indicazioni Nazionali 2012 pag.40)



	<p><b><u>Recuperare la socialità</u></b></p> <p><b>Obiettivo 3</b></p> <p>Assicurare la salute e il benessere</p> <p>L'attenzione alla salute e al benessere si acquisisce anche attraverso le abitudini e i comportamenti quotidiani che gli studenti e le studentesse praticano ogni giorno negli ambienti scolastici.</p> <p><b>Obiettivo 4</b></p> <p>Fornire una formazione di qualità</p> <p>Un'adeguata formazione qualitativa che vede nelle attività didattiche e formative delle nostre scuole il canale primario per il raggiungimento di questo obiettivo costituzionale da parte di tutti i nostri giovani per la realizzazione di se stessi nella vita.</p>
<p><b>L'esperienza ha riguardato un solo grado/più gradi di istruzione della stessa scuola/rete di scuole</b> (specificare quali)</p>	
<p><b>CRITERI DI QUALITA' DI SELEZIONE DELL'ESPERIENZA:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Essere stata messa a punto e coordinata da un gruppo di progetto (team, consiglio di classe, commissione, dipartimento, rete di scuole ...)</li><li>- essere stata effettivamente realizzata nelle classi o in corso di realizzazione;</li><li>- essere inserita in modo strutturale nel curricolo;</li><li>- prevedere didattiche di tipo laboratoriale, collaborativo, centrate sull'azione autonoma degli allievi;</li><li>- essere coerente con le Indicazioni Nazionali (Traguardi,</li></ul>



- competenze, ambiente di apprendimento)
- prevedere strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e delle competenze;
- prevedere il monitoraggio e la valutazione della progettualità;
- coinvolgere più discipline;
- essere documentata, anche nei processi di sviluppo, e avere una diffusione, almeno a livello di Istituto.

#### **Breve descrizione dell'esperienza che illustri la tematica, il processo seguito e quanto realizzato.**

Durante l'anno scolastico 2021/2022 l'intero Istituto ha progettato tre percorsi didattici paralleli di cittadinanza, relativi alle tematiche della Legge 92/2019: Legalità, Sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Tutti i percorsi, accompagnati dalla pianificazione delle esperienze in forma UDA, hanno previsto iniziative di ricerca azione e la realizzazione delle attività in tutte le classi dell'Istituto.

La peculiarità delle proposte progettuali, guarda non solo all'insegnamento delle tematiche di Educazione Civica, ma soprattutto al Piano Nazionale RiGenerazione Scuola che mira ad insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. In particolare la finalità è quella di accrescere e diffondere la consapevolezza e le competenze sul consumo sostenibile e responsabile con particolare riguardo al digitale, anche nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica.

Il collegamento all'Agenda 2030 è comune denominatore di un'azione didattica messa in atto con metodologie attive e trasversali.

#### **Gruppo di progetto:**

Commissione del Collegio; Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe/Commissione Inter-





istituto reti di scuole; altro

Commissioni interdipartimentali (3) di lavoro guidati dalla referente Prof.ssa Patruno Elisabetta

1^ Commissione: docenti di Italiano, Storia, Ed.Fisica, Religione, Sostegno

2^ Commissione: docenti di Tecnologia, Arte, Musica, Geografia, Approfondimento, Sostegno

3^ Commissione: docenti di Matematica, Scienze, Lingue straniere(Inglese, Francese, Spagnolo), Sostegno

#### **Criticità che si volevano superare e risultati attesi in termini di apprendimento, organizzazione, benessere e motivazione degli allievi che hanno suggerito la progettazione dell'attività**

- Distinguere i diversi device e sa utilizzarli.
- applicare le regole sulla privacy e ha consapevolezza dell'identità digitale
- Essere consapevole dei rischi della rete e utilizza i diversi sistemi di comunicazione
- Utilizzare con consapevolezza e pensiero critico le tecnologie riconoscendo le soluzioni potenzialmente utili e applicando il pensiero logico- matematico eliminando comportamenti discriminatori.
- Riconoscere i tratti distintivi e peculiari della propria identità culturale (distinzione dall'altro) e i tratti comuni (integrazione con l'altro), nello spirito dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità (AUTONOMIA E COLLABORAZIONE).
- impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato, per il successo personale e collettivo





### Monitoraggio e valutazione dell'esperienza

(specificare le eventuali forme di monitoraggio e valutazione attivate sull'esperienza)

Sono state previste strumenti condivisi di valutazione nei gruppi di lavoro:

Osservazione sistemica (1 e 2 quadrimestre)

1^ quadrimestre: prove orali/scritte

2^ quadrimestre: compito di realtà

### Punti di forza e criticità

#### Punti di forza

- ü Trasversalità e interdisciplinarietà della Progettazione
- ü Comuni criteri valutativi
- ü Trasferibilità delle buone prassi
- ü Coinvolgimento degli alunni e partecipazione alle attività proposte
- ü Collegamento con il territorio (Progetto Lettura / Incontro con l'autore)
- ü formazione integrale della persona attraverso lo sviluppo di competenze (trasversali e disciplinari) con l'utilizzo di una didattica laboratoriale. L'UDA ha posto gli alunni al centro dell'azione didattica e, richiedendo la loro partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo, ha favorito la costruzione personale delle conoscenze; inoltre, ricorrendo ad attività e strumenti diversificati, anche innovativi e tecnologici, ha permesso la



personalizzazione dell'apprendimento.

ü continua attenzione ai processi di apprendimento dei ragazzi e una notevole flessibilità per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che si sono presentate.

#### **Impatti durevoli nell'organizzazione, diffusione dell'esperienza nella comunità scolastica ed eventuale effetto generativo di nuove esperienze**

ü Esperienza diffusa attraverso mostre e laboratori permanenti all'interno dell'Istituto

ü Sito web della scuola.

ü Canale facebook della scuola

ü Blog del referente [elisabetta.patruno.altervista.org](https://www.elisabetta.patruno.altervista.org) IN...FORMIAMOCI

## **MATERIALE PRODOTTO**

CITTADINANZA DIGITALE /LINK PADLET/ COMPITO DI REALTA'



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

CLASSE	LINK
1 A	<a href="https://padlet.com/classe1a12/Bookmarks">https://padlet.com/classe1a12/Bookmarks</a>
1 B	<a href="https://padlet.com/classe1b5/Bookmarks">https://padlet.com/classe1b5/Bookmarks</a>
1 C	<a href="https://padlet.com/classe1c4/Bookmarks">https://padlet.com/classe1c4/Bookmarks</a>
1 D	<a href="https://padlet.com/classe1d5/Bookmarks">https://padlet.com/classe1d5/Bookmarks</a>
1 E	<a href="https://padlet.com/classe1e4/Bookmarks">https://padlet.com/classe1e4/Bookmarks</a>
1 F	<a href="https://it.padlet.com/mariaelisapiccinno/vpdcgmp1bpdofetz">https://it.padlet.com/mariaelisapiccinno/vpdcgmp1bpdofetz</a>
1 G	<a href="https://it.padlet.com/classe2g1/Bookmarks">https://it.padlet.com/classe2g1/Bookmarks</a>
1 H	<a href="https://it.padlet.com/classe1h1/Bookmarks">https://it.padlet.com/classe1h1/Bookmarks</a>
1 I	<a href="https://it.padlet.com/classe1i/Bookmarks">https://it.padlet.com/classe1i/Bookmarks</a>
2 A	<a href="https://it.padlet.com/classe2a4/Bookmarks">https://it.padlet.com/classe2a4/Bookmarks</a>
2 B	<a href="https://it.padlet.com/classe2b17/Bookmarks">https://it.padlet.com/classe2b17/Bookmarks</a>
2 C	<a href="https://padlet.com/classe2c4/Bookmarks">https://padlet.com/classe2c4/Bookmarks</a>
2 D	<a href="https://padlet.com/classe2d4/Bookmarks">https://padlet.com/classe2d4/Bookmarks</a>
2 E	<a href="https://padlet.com/classe2e3/Bookmarks">https://padlet.com/classe2e3/Bookmarks</a>
2 F	<a href="https://it.padlet.com/mariaelisapiccinno/3k72xdf7kxzgnqlw">https://it.padlet.com/mariaelisapiccinno/3k72xdf7kxzgnqlw</a>



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

2 G	<a href="https://it.padlet.com/classe2g1/Bookmarks">https://it.padlet.com/classe2g1/Bookmarks</a>
3 A	<a href="https://padlet.com/classe3a6/Bookmarks">https://padlet.com/classe3a6/Bookmarks</a>
3 B	<a href="https://padlet.com/classe3b6/Bookmarks">https://padlet.com/classe3b6/Bookmarks</a>
3 C	<a href="https://padlet.com/classe3c4/Bookmarks">https://padlet.com/classe3c4/Bookmarks</a>
3 D	<a href="https://padlet.com/classe3d4/Bookmarks">https://padlet.com/classe3d4/Bookmarks</a>
3 E	<a href="https://padlet.com/classe3e/Bookmarks">https://padlet.com/classe3e/Bookmarks</a>
3 F	<a href="https://it.padlet.com/mariaelisapiccinno/mn9fnoj4255pdas0">https://it.padlet.com/mariaelisapiccinno/mn9fnoj4255pdas0</a>
3 G	<a href="https://padlet.com/classe3g5/Bookmarks">https://padlet.com/classe3g5/Bookmarks</a>
3 H	<a href="https://it.padlet.com/classe3h2/Bookmarks">https://it.padlet.com/classe3h2/Bookmarks</a>
3 I	<a href="https://it.padlet.com/classe3i1/Bookmarks">https://it.padlet.com/classe3i1/Bookmarks</a>

### **ALTRO MATERIALE PRODOTTO**

-  
Blog In...FORMIAMOCI di <https://elisabettapatruno.altervista.org/>  
-  
-  
-



### **PROGETTO CREATIVE STEM – LE STEM NELLE CLASSI SECONDE (PROGETTO EXTRADISCIPLINARE IN AVVIO A META' MAGGIO) – 20 alunni provenienti da tutte le classi seconde dell'Istituto**

-

Durata: 30 ore in orario extracurricolare dal 16/05 al 16/06 circa

Moduli: 4 moduli di durata differenziata

MODULO (Durata)	METODOLOGIA DIDATTICA	TITOLO	COMPETENZE TRASVERSALI COINVOLTE	STRUMENTI
1 (6 ore)	INQUIRY	La sostenibilità: mobilità, edilizia, alimentazione, energia, riciclo (6ore)	Alfabetico-funzionale Matematica Digitale Imparare a imparare Cittadinanza Imprenditoriale	CANVA METAVERSE
2 (9 ore)	GAMIFICATION	Lo sviluppo sostenibile: buone pratiche (9 ore)	Alfabetico-funzionale Matematica	GENIALLY



			Digitale Imparare a imparare Cittadinanza Imprenditoriale	METAVVERSE
3 (7 ore)	STORYTELLING	Lo sviluppo sostenibile: una storia a lieto fine (7 ore)	Alfabetico-funzionale Imparare a imparare Digitale Cittadinanza Imprenditoriale	SHORTHAND PIXTON
4 (8 ore)	TINKERING	Lo sviluppo sostenibile: creare riciclando (8 ore)	Matematica Digitale Cittadinanza Imprenditoriale	TINKERCAD SCHETCHUP MANUALITA'

Nel primo modulo il concetto di sostenibilità verrà introdotto dal docente e, successivamente, sviluppato dai ragazzi attraverso la ricerca guidata effettuata in gruppo (4-5 alunni per gruppo). Ogni gruppo si concentrerà su una tematica differente tra:

- Mobilità
- Edilizia
- Alimentazione
- Energia
- Consumi

Alla fine del lavoro di ricerca ogni gruppo preparerà e presenterà a tutti i risultati della propria ricerca utilizzando software come CANVA o POWERPOINT.

Nel secondo modulo le buone pratiche individuate nel primo modulo si trasformeranno in un gioco totalmente sviluppato dai ragazzi. Le ultime ore del corso saranno dedicate al test del gioco. Per



sviluppare il gioco i ragazzi utilizzeranno Genially che è di facile comprensione mentre Metaverse sarà utilizzato dal docente per brevi momenti ludici durante il lavoro di sviluppo del game principale.

Nel terzo modulo si realizzerà una storia (a lieto fine) che abbia come tema le sorti della terra. I software che saranno utilizzati saranno Shorthand o Pixton a seconda delle esigenze che gli alunni manifesteranno durante il briefing iniziale.

Il quarto e ultimo modulo è invece dedicato al produrre con le mani. Utilizzando materiale di scarto (specialmente carta e plastica) proveranno a produrre un oggetto che abbia

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Realizzazione o potenziamento delle reti locali  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

13.1.1 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici  
13.1.1A - Realizzazione o potenziamento delle reti locali

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione che sarà predisposta dalla scuola in fase di attuazione.





Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: siSTEMi@mo le nostre  
competenze  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere

l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Contesti di intervento

Spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici

flessibili, modulari e collaborativi.

Tipologie di attrezzature

A. Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e

modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili)

B. Schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede



Ambito 1. Strumenti

Attività

programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori)

C. Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata

(kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico-simboliche, visori per la realtà virtuale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: siSTEMI@mo le nostre competenze  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Ingegneria e Matematica).

Titolo attività: Animatore Digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore  
Digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

- Coinvolgimento della comunità scolastica: realizza attività che favoriscono l'utilizzo di strumenti digitali (partecipazione alle olimpiadi del problem solving, coding, pensiero computazionale) che coinvolgono gli studenti, le famiglie e i docenti. Nel triennio si proseguirà in questa direzione ampliando sempre più i momenti di comune accrescimento digitale.

- Creazione di soluzioni innovative: diffusione di buone pratiche didattiche con adozione di LIM, laboratorio informatico, tablet, tavolette grafiche, biblioteca digitale, ecc... Nel triennio si intende proseguire e ampliare le possibili soluzioni creative e innovative



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

S.S. 1 G. "QUINTO ENNIO" - LEMM00400V

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si fa riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza, in particolare le competenze sociali e civiche, le competenze in Scienze e Tecnologia e la competenza digitale. In particolare si precisa che saranno effettuate verifiche con rubriche di valutazione condivise.

#### Allegato:

GRIGLIA EDUCAZIONE CIVICA QUINTO ENNIO 2022-2025.pdf

### Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale è formativa ed educativa, poiché la scuola rende l'alunno consapevole del proprio apprendimento e del suo miglioramento attraverso la condivisione dei criteri di giudizio, la cura nella maturazione del metodo di lavoro e l'autovalutazione.

La valutazione effettuata dai docenti, comunicata periodicamente alle famiglie, ha per oggetto sia i risultati dell'apprendimento con voti in decimi sia il percorso compiuto dall'alunno per arrivare all'acquisizione delle competenze, cioè il suo processo formativo.



## **Allegato:**

VALUTAZIONE ISTITUTO.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il nostro istituto, al fine di garantire coerenza nelle procedure e negli esiti della valutazione, ha definito indicatori, criteri e modalità di valutazione del comportamento adottando espressioni idonee alla definizione di un giudizio sintetico connesso con le competenze di Cittadinanza.

## **Allegato:**

All4.Documento di Valutazione sul Comportamento (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il nostro istituto, al fine di garantire coerenza nelle procedure e negli esiti della valutazione, ha definito indicatori, criteri e modalità di valutazione idonee alla definizione della condizione di ammissibilità alla classe successiva.

Criteri di ammissione alla classe successiva (art. 6 e 7 D.L. n. 62/2017)

La valutazione disciplinare finale terrà conto sia degli ESITI (voti disciplinari) che dei PROCESSI (il percorso dell'alunno in termini di risultati), arrotondando la media dei voti all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline comunicate preventivamente alla famiglia.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza e accompagnata da adeguata motivazione.

In vista della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare i livelli di apprendimento





parzialmente raggiunti tempestivamente ed opportunamente alle famiglie attraverso colloqui e azioni di recupero, consolidamento e potenziamento previste nelle progettazioni disciplinari e deliberate nel Collegio dei docenti.

L'alunno o l'alunna non viene ammesso alla classe successiva nei seguenti casi:

1. Mancanza di validità anno scolastico: assenze da parte dell'alunno superiore a 247 ore cioè un quarto del monte ore annuale o assenze dell'alunno/a superiori a 300 ore annue (247+53 ore per chi usufruisce della deroga deliberata dal Collegio dei docenti);
2. Sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 commi 6 e 9bis del DPR n. 249/98)

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 (sospensione);

Il giudizio di idoneità (o giudizio di ammissione) è espresso dal consiglio di classe in decimi considerando oltre alla media dei voti degli apprendimenti disciplinari anche il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado. (D.Lgs. 62/2017)

Al giudizio di idoneità concorrono:

1. i voti disciplinari, compreso il comportamento, dell'ultimo anno;
2. il percorso scolastico, tenendo conto del processo evolutivo dell'alunno attraverso:
  - gli aspetti educativi di maturità personale e sociale;
  - il miglioramento o il superamento delle difficoltà rispetto al punto di partenza (evoluzione e/o conferma degli esiti finali del primo e del secondo anno)
  - l'impegno nello studio

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---





S.S. 1 G. "QUINTO ENNIO" - LEMM00400V

## **Criteri di valutazione comuni**

Vedi Dettagli Istituto principale

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Vedi Dettagli Istituto principale

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Vedi Dettagli Istituto principale

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Vedi Dettagli Istituto principale

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Vedi Dettagli Istituto principale

## **Criteri di valutazione delle prove d'esame**



Vedi Dettagli Istituto principale

## **Criteri per somministrazione prove di ingresso e parallele**

Le prove parallele sono finalizzate al successo del percorso formativo dello studente e si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto nell'Istituto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente (D.lgs. 62/2017 per il primo ciclo).

### **Allegato:**

All7.Protocollo di somministrazione delle prove.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

In applicazione dell'art.1 del d.l.66/17 e il successivo [D.Lgs 96/2019](#), Disposizioni integrative e correttive al [decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66](#), recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) , della legge 13 luglio 2015, n. 107», il nostro Istituto promuove l'inclusione scolastica in quanto garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità, attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e nella prospettiva di una migliore qualità di vita, definendo e condividendo con le famiglie percorsi formativi volti ad assicurare il successo formativo di ogni alunno.

La scuola adotta misure di accoglienza per rilevare i bisogni degli alunni in ingresso e avvia, all'interno dei Consigli di classe, pratiche di accompagnamento o tutoraggio. La scuola adotta una prospettiva inclusiva sia dal punto di vista educativo, nella scelta di fondo di prendersi cura della diversità di ogni singolo alunno e garantirne il suo benessere, sia dal punto di vista curricolare, nel formulare percorsi di apprendimento su misura, in particolare per alunni stranieri e alunni con bisogni educativi speciali. La presenza di docenti specializzati rappresenta ogni anno una risorsa aggiuntiva in ogni classe. Gli insegnanti di sostegno e curricolari sono chiamati con regolarità ad azioni di coordinamento e monitoraggio dei propri interventi sulla base di un piano formulato dai Consigli di Classe.

Attraverso la costituzione dei Gruppi di lavoro, GLI e GLO, si rendono operative le linee del PAI condiviso in sede di collegio. I documenti sono elaborati e condivisi con le famiglie e gli esperti coinvolti nel processo di inclusione. Sono forniti tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessarie agli alunni Bes privilegiando l'attenzione alla individualizzazione/personalizzazione degli apprendimenti anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche personalizzate. Il monitoraggio dei PEI e dei PDP avviene attraverso la revisione e/o verifica intermedia in corso d'anno e al termine dell'anno scolastico, è prevista la Verifica finale degli esiti. La valutazione in decimi è rapportata al P.E.I., ed è considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della **performance**. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli



della scuola di destinazione, tra le famiglie degli alunni in entrata e i docenti referenti. La scuola dispone di un protocollo di Accoglienza per gli alunni BES. L'orario scolastico è adeguato alle esigenze degli studenti e delle famiglie. Le classi sono dotate di strumenti tecnici che agevolano l'apprendimento. Le relazioni tra gli studenti e i docenti sono contrassegnate da un clima positivo. Si attuano attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento, all'interno delle classi, in orario curriculare e si promuove la partecipazione a concorsi pubblici, a gare e a progetti nazionali. Si promuove la collaborazione con associazioni ed enti pubblici per la realizzazione dei progetti d'istituto. La collaborazione con le famiglie è contrassegnata da relazioni positive, costanti e costruttive. Per gli stranieri sono stati attivati corsi L2 per lo sviluppo delle competenze di base. Il livello di qualità dell'inclusione nella nostra comunità scolastica è stato misurato attraverso la somministrazione del Questionario Index ad alunni, al personale docente e ATA e alle famiglie. La scuola realizza attività e percorsi inclusivi basati sulla valorizzazione della diversità.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI è calibrato sulle potenzialità dell'alunno e integrato con la progettazione di classe. Mira a: - promuovere l'inserimento e la socializzazione anche tra alunni di culture diverse -migliorare il grado di autonomia -aiutare l'alunno a sviluppare la fiducia in se stesso -far conoscere, comprendere e rispettare semplici norme di convivenza sociale promuovere lo sviluppo delle strumentalità di base - favorire le specifiche attitudini.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

-docenti curricolari -docenti di sostegno -famiglia dell'alunno -operatori socio-sanitari - eventuali specialisti

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**



Le famiglie sono invitate a condividere i percorsi personalizzati e le azioni congiunte di prevenzione al disagio. Informate dal Coordinatore, collaborano e partecipano agli incontri con la scuola e con i Servizi del territorio, condividono il progetto educativo attivando il proprio ruolo e la propria funzione. L'attenzione agli studenti è favorita anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo con i propri figli. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate, l'individuazione di bisogni e di aspettative, il coinvolgimento nella redazione dei PEI e PDP e nei passaggi essenziali di tali percorsi scolastici, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa come la gestione dei comportamenti e la responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili





Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni che seguono una programmazione semplificata e/o ridotta, riconducibile ai programmi ministeriali, si adottano i criteri di valutazione adottati dall'Istituto e le prove di verifica saranno ridotte o semplificate. Tale riduzione/semplificazione non inciderà negativamente sul voto complessivo. Per gli alunni con programmazione differenziata, non riconducibile agli obiettivi ministeriali, la valutazione tiene conto dei reali progressi compiuti dall'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziale. Le prove differenziate, ai fini della valutazione, hanno valore equipollente alle prove ordinarie. Nel caso in cui fosse necessario, per tutti gli alunni Bes, sono previste misure dispensative e strumenti compensativi per consentire all'alunno di svolgere adeguatamente il compito assegnato. Per la valutazione degli alunni B.E.S (DSA certificati), nel rispetto del DPR 22 Giugno 2009, nr.122 art.10, Decreto legislativo 62 del 2017 per gli alunni con certificazione DSA e del DM del 27 Dicembre 2012, della CM n. 8 del 6





Marzo 2013 e della Nota esplicativa del 22 Novembre 2013, si terrà conto delle specifiche situazioni soggettive, delineate nella programmazione didattico -educativa della classe di inserimento, del piano didattico personalizzato che esplicita gli strumenti metodologico -didattici compensativi e le misure dispensative ritenuti più idonei.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

In linea con le "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente"(Nota Prot. N.4232 del 19/02/2014), l'Istituto promuove un progetto di continuità e orientamento articolato in diverse fasi quali: una fase di accoglienza i cui destinatari sono gli alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie del territorio, e che prevede momenti di incontro "partecipati", durante i quali gli studenti diventano "spett/attori" in grado di agire e vivere tempi e spazi della nostra Scuola; una fase di orientamento rivolta agli alunni delle classi III della Scuola Secondaria di I grado, con incontri di conoscenza dell'offerta formativa delle Scuole Secondarie di II grado del territorio. Per quanto riguarda gli alunni con BES e/o a rischio dispersione scolastica, al fine di guidarli nella scelta consapevole dei successivi percorsi di studio, vengono organizzate attività di "didattica orientante" volte a far emergere abilità, capacità e competenze di ciascuno, oltre che le abilità trasversali di tipo metacognitivo e meta emozionale.



## Piano per la didattica digitale integrata

### Il quadro normativo di riferimento

L'Istituto Superiore di Sanità (ISS), aggiornate al 5 agosto 2022, ha diffuso "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)".

Sulla scorta del quadro sanitario attuale e con l'obiettivo di mitigare e contenere la circolazione virale a scuola, il documento fornisce elementi concernenti le misure standard di prevenzione da garantire per l'inizio dell'anno scolastico e possibili ulteriori interventi da attivare al bisogno e modulare in base alla valutazione del rischio e al possibile cambiamento del quadro epidemiologico. Il motto adottato, sinteticamente esplicativo, è "**prepararsi ed essere pronti**".

Le Indicazioni sono rivolte alle istituzioni scolastiche del I e del II ciclo di istruzione, ivi comprese le scuole paritarie e quelle non paritarie, i percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP), i centri provinciali per l'istruzione degli adulti. Obiettivi prioritari, in relazione al quadro epidemiologico ed alle evidenze progressivamente disponibili, sono la continuità scolastica in presenza e il minimo impatto possibile delle misure di mitigazione, sulle attività didattiche ed educative.

In estrema sintesi e senza pretesa di completezza, misure di prevenzione di base per la ripresa scolastica sono:

- Permanenza a scuola consentita solo in assenza di sintomi febbrili e solo in assenza di test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo;
- Igiene delle mani ed "etichetta respiratoria" (con quest'ultimo termine si intendono in letteratura i corretti comportamenti da mettere in atto per tenere sotto controllo il rischio di trasmissione di microrganismi da persona a persona, quali ad esempio proteggere la bocca e il naso durante starnuti o colpi di tosse utilizzando fazzoletti di carta, ecc.);
- Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per personale scolastico e alunni che sono a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;
- Sanificazione ordinaria (periodica) e straordinaria in presenza di uno o più casi confermati, secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, "Raccomandazioni ad interim sulla



sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021 " ;

- Strumenti per gestione casi sospetti/confermati e contatti;
- Ricambi d'aria frequenti.

Gli alunni positivi non possono seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata perchè

la normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS CoV 2 che consentiva tale modalità ha cessato i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021 /2022.

I genitori degli alunni/bambini fragili che a causa del virus SARS CoV 2 sono più esposti al rischio di sviluppare sintomatologie avverse comunicano all'Istituzione scolastica tale condizione in forma scritta e documentata precisando anche le eventuali misure di protezione da attivare durante la presenza a scuola.

A seguito della segnalazione ricevuta, l'Istituzione scolastica valuta la specifica situazione in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia per individuare le opportune misure precauzionali da applicare per garantire la frequenza dell'alunno in presenza ed in condizioni di sicurezza.

Visto il motto "**prepararsi ed essere pronti**" , si allega il piano per la didattica digitale integrata.



## **Allegati:**

PDDI.pdf



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Compiti del I Collaboratore - - sostituzione del Dirigente Scolastico nei periodi di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; - coordinamento degli aspetti organizzativi, logistici, comunicativi dell'Istituto; - relazioni con il Personale Scolastico; - relazioni con le famiglie degli alunni; - coordinamento dei docenti riguardo alle problematiche organizzative dell'Istituto; - sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; - collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per effettuare ore retribuite; - calendarizzazione delle attività funzionali all'insegnamento (Piano annuale delle attività); - supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; - organizzazione dell'orario e degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione dei docenti a scioperi, assemblee sindacali; - gestione dei contatti con gli enti esterni e le altre scuole; - supervisione del calendario degli impegni collegiali dell'Istituto.	1
Funzione strumentale	Compiti delle Funzioni Strumentali: Area 1 - Gestione del PTOF - Progettazione dell'Offerta	6



Formativa e Miglioramento - Coordinare l'attività relativa alla predisposizione, controllo e modifiche ed integrazione del PTOF, RAV e PdM - Coordinare la progettazione curricolare - Predisporre i registri per il monitoraggio dei progetti dell'Offerta Formativa e progettare l'uso di adeguati strumenti laddove necessario. - Collaborare con referenti, commissioni, consigli di classe e dipartimenti relativamente alle attività connesse allo sviluppo del curricolo e gestire la consegna di tutte le programmazioni da parte di coordinatori di classe e singoli docenti. - Predisporre e aggiornare format per verbali Consigli di Classe, dipartimenti e commissioni - Gestire le attività di autoanalisi ed autovalutazione dell'Istituto in collaborazione con la Funzione Strumentale Area 2 - Effettuare il Monitoraggio dei progetti/attività dell'Offerta Formativa in collaborazione con le altre Figure Strumentali e Referente per la Valutazione "Programmazione FSEPON" - Predisporre strumenti utili alla certificazione delle competenze (in collaborazione con la funzione Strumentale Area 2) - Curare la raccolta dei verbali delle commissioni e dei gruppi di lavoro in collaborazione con i collaboratori del DS Area 2 - Gestione del PTOF - Autovalutazione e Miglioramento - Coordinare l'attività relativa alla predisposizione, controllo e modifiche ed integrazione del PTOF, RAV e PdM - Analizzare e selezionare le proposte progettuali pervenute dall'esterno e catalogare le stesse in ciascuna delle 6 Aree interessate (Area Linguistica, Area Scientifica, Area Cittadinanza Attiva e Legalità, Area Artistica e Musicale, Area Laboratoriale,



Area Motoria), per la scuola dell'Infanzia e Primaria, finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa. Sarà compito della Funzione strumentale mettere a disposizione dei docenti il materiale selezionato. - Analizzare, raccogliere e rielaborare dati utili all'elaborazione del RAV - Predisporre strumenti utili alla certificazione delle competenze (in collaborazione con la funzione Strumentale Area 1) - Coordinare le attività di accoglienza degli alunni in ingresso - Coordinare le attività di orientamento per gli alunni in uscita. Area 3- Interventi e servizi per gli studenti - Coordinare i dati Invalsi (a. s. 2021/2022): raccolta, tabulazione, rielaborazione dati per il Piano di Miglioramento di istituto - Coordinare in tutte le sue fasi le prove invalsi a.s. 2022/2023 - Coordinare le prove parallele e raccolta dati in collaborazione con i referenti dei Dipartimenti (raccolta modelli prove e raccolta dati tabulati) - Analizzare, raccogliere e rielaborare dati utili all'elaborazione del RAV - Predisporre strumenti utili alla certificazione delle competenze (in collaborazione con la funzione Strumentale Area 1 e 2) Area 4 - COORDINAMENTO GRUPPO di lavoro per l'Inclusione Scolastica - Raccogliere informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio in particolare per l'inclusione degli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) avendo cura di predisporre con il supporto di tutti i docenti di Sostegno una scheda di rilevazione per l'analisi delle problematiche - Aggiornare la modulistica specifica per alunni BES, se necessario - Supportare i Docenti per la stesura del PEI e del





	<p>PDP - Curare i contatti con ASL - Predisporre le circolari per convocazioni riguardanti la redazione del Profilo Dinamico Funzionale - Compilare Modello H per organico di diritto e posti in deroga - Gestire lo svolgimento prove INVALSI alunni BES su indicazioni dei Consigli di Interclasse e Classe - Supportare il Gruppo di Lavoro dedicato al singolo alunno (GLHO) - Coordinare il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e redigere, insieme al Gruppo di Lavoro, il Piano per l'Inclusività.</p>	
Responsabile di plesso	<p>1. Organizza gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali in collaborazione con il primo collaboratore del Dirigente Scolastico; 2. Gestisce le sostituzioni del personale assente, i permessi brevi, annotando tutto su apposito registro in collaborazione con il primo collaboratore del Dirigente Scolastico; 3. Vigila sul regolare funzionamento, rileva i bisogni e riferisce tempestivamente al Dirigente; 4. Cura i rapporti con l'Ufficio di Segreteria; 5. Cura il collegamento con l'ufficio del Dirigente</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>- prendere visione degli strumenti, attrezzature, dei materiali presenti nello spazio di cui sono responsabili; - procedere ad una revisione periodica dello stato di uso e conservazione degli strumenti e materiali stessi; - procedere alla sistemazione periodica dei materiali, strumenti ed attrezzature, compresi i materiali librari; - segnalare in Segreteria o in Presidenza eventuali danni ai beni ed eventuali guasti o</p>	3





disfunzioni; - presentare proposte di acquisto di strumenti e materiali e curare l'inventario aggiornandolo sulla base dei nuovi acquisti; - programmare l'accesso ai Laboratori, secondo un orario predisposto, nelle modalità e nei tempi che i docenti interessati riterranno più opportuno. - presentare una relazione finale comprendente una descrizione dello stato di conservazione delle dotazioni ed eventuali osservazioni e proposte.

Animatore digitale

Per il biennio 2022/2024 la docente Aldebara Sciolti "Animatore digitale" per la Scuola Secondaria di Primo Grado "Quinto Ennio" di Lecce. L'animatore digitale avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. L'animatore digitale avrà, altresì, un ruolo fondamentale nella formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

1

Coordinatore  
dell'educazione civica

- Formula la proposta di valutazione espressa ai sensi della normativa vigente da inserire nel documento di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui

24



	<p>è affidato l'insegnamento dell'educazione civica; - condivide su Drive con i docenti contitolari della classe, un registro sul quale ciascun docente riporterà l'attività svolta, la data, l'ora e la firma; - verifica che nella classe siano state svolte 33 ore annuali.</p>	
Coordinatori di Classe	<p>Compiti del Coordinatore di classe - Presiedere e verbalizzare, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del Consiglio di classe; - rilevare, almeno con frequenza quindicinale, casi di disagio, di insuccesso, di assenze frequenti, di impegno non costante dei singoli alunni, di scarsa puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi; - tenere i rapporti con le famiglie circa lo svolgimento delle attività ed eventuali problemi; - convocare, previa comunicazione al Dirigente, riunioni straordinarie del consiglio di classe per la trattazione di problemi specifici; - garantire il collegamento e le linee decisionali del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto; - collaborare per rendere proficue le attività integrative programmate per la classe; - curare la regolare e aggiornata tenuta dei registri di classe; - segnalare al Dirigente i casi che richiedono particolare attenzione; - rilevare e segnalare alla Docente della Funzione Strumentale "Servizi per gli studenti" eventuali casi di assenze di alunni che potrebbero far presumere evasione dell'obbligo scolastico; - tenere rapporti con l'ufficio di Segreteria per problemi inerenti la classe.</p>	24
Referenti Progetti curriculari	<p>Coordinare le attività del progetto supportando alunni e docenti nello svolgimento dello stesso. I progetti in atto sono: Attività del P.O.F.T. in</p>	12



	orario curriculare - Progetto Cineforum - Progetto Lettura - Corsa contro la fame - Laboratori didattici sul riciclo della plastica - Scuola Amica - Bullismo e Cyberbullismo - Educazione Stradale - Sportello d'ascolto - Scuola attiva junior - Valori in rete - Calcio femminile	
Referenti Progetti extra curricolari	Coordinare le attività del progetto supportando alunni e docenti nello svolgimento dello stesso. I progetti in atto sono: Attività del P.O.F.T. in orario extracurricolare - Laboratorio musicale e teatrale per giovani artisti - Giochi sportivi studenteschi	2
GLI	La composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.) ai sensi della C.M. n.8 del 06 Marzo 2013 e fermo restando quanto previsto dall'art. 15 comma 2 della L. 104/92, i compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto (G.L.H.I.) si estendono alle problematiche relative a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.). Tale gruppo di lavoro, costituito da Docenti per il sostegno, Docenti coordinatori di classe, assume la denominazione di Gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.) Il GLI si avvarrà della consulenza e del supporto di - Genitori alunni con BES - Specialisti della ASL - Specialisti dei servizi Sociali coinvolti in Progetti formativi Il gruppo e' presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.	31
Commissione elettorale	La Commissione elettorale svolge, prima, durante e dopo le elezioni, le funzioni attribuitele dalla normativa vigente.	5



Comitato di valutazione	<p>Il Comitato per la valutazione dei docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti: - individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c), punto 3, del comma 129 della legge 107/15; - espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; in sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso; - valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; in tal caso il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti; se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito dal consiglio di istituto; - riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.</p>	6
RSPP esterno	<p>Il RSPP ha il compito di supportare il DS nel servizio di prevenzione e protezione per la sicurezza nella scuola.</p>	1
REFERENTE Privacy esterno	<p>Il Consulente per la Privacy ha il compito di supportare il DS per il rispetto delle norme sulla privacy nella scuola.</p>	1
DPO Privacy esterno	<p>Come previsto dal Regolamento Ue sulla protezione dei dati personali, il DPO deve essere prontamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali</p>	1
Coordinatore di	<p>Compiti del Coordinatore di Dipartimento -</p>	5



Dipartimento	Presiede l'assemblea dei docenti di dipartimento area/materia; - Formula proposte per quanto riguarda: aspetti organizzativi, offerta formativa; - Collabora, con le Funzioni Strumentali alla predisposizione dei materiali per l'informazione e la documentazione delle attività realizzate.	
Responsabile COVID	- collaborazione con il Dirigente Scolastico nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative per la prevenzione e il contenimento del contagio e la sicurezza nella scuola; - verifica dell'applicazione Misure di prevenzione non farmacologiche di base per l'A.S. 2022 - 2023 - informazione e sensibilizzazione del personale scolastico e degli studenti al rispetto delle pratiche e delle regole anticontagio Covid-19, stabilite nelle disposizioni ministeriali e nel Protocollo di Sicurezza scolastico anticontagio Covid-19; - gestione alunni sintomatici (ricezione avviso da parte dei docenti o altro personale scolastico di alunno sintomatico, che sarà prontamente ospitato in una stanza dedicata e successiva chiamata genitori/esercenti responsabilità genitoriale per il ritiro); - cura dei rapporti con il Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento ed Enti preposti ai controlli come di seguito indicato: in presenza di casi confermati COVID-19 a scuola, il Referente collabora con il Dipartimento di Prevenzione nell'attività di tracciamento dei contatti.	1
Assistente Tecnico di Istituto	Interventi di manutenzione su attrezzature e dispositivi digitali in dotazione della scuola.	1
GLO (Gruppo di lavoro operativo)	I docenti membri del GLO: si coordinano con altre figure interne ed esterne all'istituzione	15



	<p>scolastica; valutano attentamente i documenti agli atti; procedono all'osservazione sistematica finalizzata ad individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici; compilano il PEI, che è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale relativamente agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare. procedono alla verifica periodica e finale del PEI.</p>	
NIV	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione dovrà occuparsi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. della stesura e/o aggiornamento del RAV</li><li>2. del monitoraggio e revisione del PTOF</li><li>3. dell'attuazione e del coordinamento delle azioni previste dal PdM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni per il recupero delle criticità</li><li>4. dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari e dei registri per il monitoraggio e la valutazione nella realizzazione dei percorsi progettuali e attività dell'Offerta Formativa</li><li>5. dell'autovalutazione di Istituto</li><li>6. di stabilire incontri formali e informali con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme.</li><li>7. di rendicontare al Dirigente Scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni.</li><li>8. di predisporre la Rendicontazione Sociale e di individuare le modalità di presentazione.</li></ol>	7
REFERENTE Bullismo e CYBERBULLISMO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Supporto al Dirigente Scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento di Istituto) atti e documenti (PTOF, PDM, RAV);</li><li>• Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di</li></ul>	2



	un modello di e-policy d'Istituto	
Responsabile Palestra	<ul style="list-style-type: none"><li>- prendere visione degli strumenti, delle attrezzature, dei materiali presenti nello spazio di cui sono responsabili; - procedere ad una revisione periodica dello stato di uso e conservazione degli strumenti e materiali stessi;</li><li>- procedere alla sistemazione periodica dei materiali, strumenti ed attrezzature; - segnalare in Segreteria o in Presidenza eventuali danni ai beni ed eventuali guasti o disfunzioni; - presentare proposte di acquisto di strumenti e materiali e curare l'inventario aggiornandolo sulla base dei nuovi acquisti; - presentare una relazione finale comprendente una descrizione dello stato di conservazione delle dotazioni ed eventuali osservazioni e proposte.</li></ul>	1
Coordinatore Interdipartimento	Coordinare i lavori di tutti i dipartimenti.	1
Responsabile Biblioteca	<p>Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS; - Regolamentare l'uso della biblioteca; - Curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca; - Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio- visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; - Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; - Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in</p>	2



collaborazione col DS; - Relazionare periodicamente al dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati e partecipare alle riunioni periodiche dello staff di direzione.

Tutor per docente neoassunta

“sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell’anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione”. In particolare si richiama quanto disposto dal D.M. n. 850 del 27/10/2015, con cui il MIUR ha fornito indicazione in merito a “Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell’articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107; - accogliere il neo-assunto nella comunità professionale, favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l’efficacia dell’insegnamento. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento (art. 12, comma 4, DM cit.); - condividere con il docente neo-assunto la redazione della programmazione disciplinare annuale di quest’ultimo (art. 4, comma 2, DM cit.); - collaborare con il docente neo-assunto per la stesura del bilancio di competenze (art. 5, DM cit.); - collaborare con il DS per la stesura del patto dello sviluppo

1





professionale (art. 5, comma 3, DM cit.); - organizzare il peer to peer con attività di osservazione a cui dedicare almeno 12 ore annue. L'attività di osservazione deve essere finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento; l'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti (art. 9, DM cit.); - presentare, nell'ambito della seduta del Comitato per la valutazione, le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto (art. 13, comma 3, DM cit.); - collaborare con il DS nell'organizzazione dell'attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale (art. 15, comma 5, DM cit.);

Referente Sito Web

Supervisione e controllo sito web dell'Istituto. - Adempimenti previsti riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni. - Adempimenti riguardanti tutte le iniziative connesse al rispetto della Legge n. 4/2004 "Disposizioni per favorire l'accesso ai soggetti disabili agli strumenti informatici" e dei successivi decreti attuativi (intendendo riferirsi per "accessibilità" alla capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi

1



	e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistite o configurazioni particolari.	
Commissione Orario	Stesura orario attività didattiche a.s. 2022/2023	4
Commissione formazione classi prime	Formazione classi prime a.s. 2022/2023	4
Commissione Accoglienza	La Commissione provvederà a coordinare le proposte dei dipartimenti e curerà la stesura del quaderno "Progetto Accoglienza" da consegnare ad ogni alunno/a delle classi prime.	4
Commissione Viaggi e visite guidate	Alla Commissione sono attribuite le seguenti competenze: - informa i CdC e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione e per l'individuazione delle mete possibili; - coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei CdC; - formula al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei Viaggi di istruzione (per quest' ultimo raccoglie le proposte ed elabora il relativo piano nell'ambito della programmazione didattica annuale); - effettua lavoro di consulenza e supporto alla DSGA per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa; Il DSGA affianca necessariamente la commissione con compiti di coordinamento e di verifica della gestione amministrativa, nelle varie fasi procedurali, nel rispetto della normativa	2



vigente e di concerto con il D.S., responsabile della gestione complessiva dell'Istituzione Scolastica e dell'emissione degli atti relativi.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento e Supplenze e materia alternativa all'insegnamento di RC attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento e Supplenze e materia alternativa all'insegnamento di RC attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento e Supplenze e materia alternativa all'insegnamento di RC attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, proposizione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Organizza, autonomamente, l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo-contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essere affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

□ la puntuale registrazione di tutte le modifiche apportate ai documenti (versionamento); □ funzioni di protocollo informatico; □ consultazione della posta elettronica e acquisizione delle mail; □ l'organizzazione dei documenti in varie



aggregazioni documentali (fascicoli e/o cartelle); □ l'accesso differenziato ai documenti, attraverso il sistema di profilazione degli utenti e di assegnazione degli utenti agli uffici; □ l'invio in conservazione dei documenti e l'esibizione a norma degli stessi.

#### Ufficio acquisti

□ Verifica inadempienti per pagamenti superiori a 5.000,00; □ Puntuale applicazione art.3 Legge 13 agosto 2010, n. 136; □ Rapporti con i fornitori per preventivi, etc.; □ Consegna documentazione per C.I.; □ Tenuta libro inventario generale patrimoniale; □ Apposizione numeri d'inventario sui beni inventariati; □ Carico e scarico schede di magazzino: segnalazione scorte minime; □ Ricevimento merci, verbali di collaudo; □ Denunce furti; □ Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente relativamente agli atti di propria competenza.

#### Ufficio per la didattica

□ Iscrizione studenti compresa la verifica dei documenti relativi all'iscrizione degli alunni diversamente abili con deposito degli atti riservati in busta chiusa tenuti nel fascicolo personale e degli stranieri; □ Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; □ Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; □ Rilascio pagelle; □ Rilascio certificati e attestazioni varie; □ Rilascio diplomi di maturità; □ Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; □ Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni denunce INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale; □ Pratiche studenti diversamente abili; □ Rilevazione delle assenze degli studenti; □ Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe; □ Predisposizione elenchi studenti e genitori per elezioni OO.CC.; □ Gestione statistica; □ Caricamento informatico SIDI (anagrafe nazionale alunni, scrutini, esami) □ Adempimenti previsti dal decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante "disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie



relative alla somministrazione di farmaci"; □ Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; □ Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti; □ Gestione software alunni, scrutinio elettronico, esami stato; □ Carta dello studente; □ Gestione libri in comodato d'uso agli studenti; □ Gestione circolari interne; □ Attivazione e gestione corsi di recupero; □ Statistiche; □ Backup giornaliero del server didattica; □ Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente relativamente agli atti di propria competenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

□ Stato giuridico del Personale: adempimenti connessi alla stipula dei contratti di lavoro del personale docente e del personale ATA con contratto a TI, TD, SA e ST; □ Adempimenti connessi con l'assunzione del personale docente e ATA con consegna agli interessati della seguente modulistica: assunzione di servizio, stato personale di servizio, dichiarazione sostitutiva di certificazione, trasmissione dati alla DPSVT, documento relativo alla privacy, documento inerente gli adempimenti dell'anno scolastico ed orario; □ Periodo di prova: adempimenti previsti dalla normativa; □ Richiesta e controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; □ Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; □ Tenuta fascicoli personali analogici e digitali; □ Rilascio certificati e attestazioni servizio; □ Trasmissione istanze per riscatto periodi lavorativi ai fini pensionistici e buonuscita; □ Inquadramento economici contrattuali; □ Riconoscimento servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione servizi prestati; □ Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni, ecc.); □ Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni, provvisorie, utilizzazioni; □ Pratiche per la concessione del prestito INPDAP; □ Adempimenti relativi alla carriera dell'insegnate di religione; □ Compilazione e caricamento graduatorie aspiranti supplenti e personale interno; (ATA) □ Individuazione personale supplente (ATA) □ Emissione decreti e tenuta registri decreti □ Tenuta registro ferie



e ore straordinarie (docenti/ATA) □ Gestione assenze, registrazione e stampa registro □ Predisposizione elenchi per elezione OO.CC., RSU, □ Caricamento informatico SIDI (servizi, variazioni, cessazioni, mobilità, etc.) □ Nuova Gestione giuridica e retributiva contratti scuola supplenze brevi; □ Caricamento dati su procedure Detrazioni, Assenze e scioperi (NOIPA e SIDI) □ Collaborazione con RSPP per adempimenti D. Lgs. 81/08; □ Tenuta del registro dei contratti relativamente al personale supplente ed esperto esterno; □ Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente, gestione organigramma della Scuola, tassi di assenza del personale e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata; □ Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi inerenti il personale Docente e ATA; □ Tenuta archivi; □ Trasmissione e richiesta dati del personale (fascicolo personale); □ Corsi di aggiornamento e di riconversione e relativi attestati; □ Ogni altro adempimento non previsto ma attinente le mansioni sopra indicate.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Argo Gecodoc: la piattaforma interamente web progettata per lavorare con i documenti digitali in maniera celere ed efficace



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **AMBITO 17: Formazione del Personale, con "Deledda" di Lecce Scuola capofila**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: **Rete U.L.I.S.S.E.: convenzione di cassa, con "Tasso" di Roma**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali





- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Scuole di Base in Rete con scuola capofila "D.D. 4° Circolo Sigismondo Castromediano"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: **Assistente Tecnico Informatico con scuola capofila "I.C. Stomeo-Zimbalo"**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività tecniche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Con il D.M. 187 del 26-03-2020 "Decreto di riparto dei fondi e degli assistenti tecnici a tempo determinato ai sensi dell'articolo 120, comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e misure per l'emergenza", le scuole di primo grado, organizzate in rete, sono state assegnatarie dei fondi per l'assunzione a tempo determinato di un Assistente Tecnico Informatico per rispondere alle necessità tecniche e di assistenza di alunni/genitori, personale docente e personale di segreteria.

## Denominazione della rete: **"Lavoro con ... Cura" con D.D. "Livio Tempesta" - Scuola capofila**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Percorso formativo di Bullismo e cyberbullismo

---

Incontri formativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      Docenti e famiglie

Modalità di lavoro      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulle Biblioteche scolastiche

---

Il Corso intende far emergere una fotografia reale delle biblioteche scolastiche, delle reti cui afferiscono – senza distinzioni tra quelle ben avviate, quelle che si stanno consolidando oppure che sono in via di sviluppo o di ideazione, della loro progettualità, di come si vive la biblioteca scolastica e di come è percepita dalla comunità scolastica e da quella territoriale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Responsabili Biblioteca Scolastica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: STEM for teachers

---

Attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Approfondimento

---

Il Percorso formativo sul Bullismo e Cyberbullismo è in collaborazione con l'associazione no profit "Bullismo No Grazie".



## Piano di formazione del personale ATA

### Corso di Formazione sulla Sicurezza (ASPP) e sul Primo soccorso (ASPS) per personale amministrativo

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Corso di Formazione sulla Sicurezza (ASPP) e sul Primo soccorso (ASPS) per personale ausiliario

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola